

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
23	Il Popolo Cattolico	06/01/2024	<i>Gruppo maschio Uomo e squadra: a.J. e' giocatore dell'anno</i>	4
	Primatreviglio.it	12/01/2024	<i>Una vita dedicata al basket giovanile, addio a Carlo Ballini</i>	5
23	Il Popolo Cattolico	20/01/2024	<i>Gruppo maschio Travolti da Trapani, prova del 9 a Cremona</i>	11
	Primatreviglio.it	21/01/2024	<i>Le strade del Gruppo Maschio e di coach Alessandro Finelli si dividono</i>	12
51	L'Eco di Bergamo	25/01/2024	<i>Valli: "Maschio, liberare la testa. Bisogna ripartire dalla difesa"</i>	15
44	Il Giornale di Treviglio	26/01/2024	<i>Gruppo Maschio Treviglio: capolinea Finelli, Valli per riaccendere la scintilla</i>	16
44	In Cremasco Week	26/01/2024	<i>Gruppo Maschio Treviglio: capolinea Finelli, Valli per riaccendere la scintilla</i>	17
	Primatreviglio.it	28/01/2024	<i>Gruppo Maschio, l'esordio in panchina di Giorgio Valli contro Latina</i>	18
	Primatreviglio.it	28/01/2024	<i>Un clinic sulla formazione di giovani giocatori con coach Andrea Capobianco</i>	22
1	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	08/02/2024	<i>Blu Basket, stoccata di Maschio "A Treviglio niente sponsor"</i>	26
1	L'Eco di Bergamo	08/02/2024	<i>Maschio, palasport pronto in un anno</i>	27
	Primabergamo.it	08/02/2024	<i>Il nuovo palazzetto della Blu Basket sorgera' a Caravaggio, ma la societa' mantiene la sede a Trevig</i>	29
	Primatreviglio.it	08/02/2024	<i>Il nuovo palazzetto per il Gruppo Maschio sorgera' a Caravaggio</i>	32
1	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	09/02/2024	<i>Per il Palazzetto Blu Basket scoppia la lite fra due citta'</i>	35
1	Il Giornale di Treviglio	09/02/2024	<i>La nuova "casa" della Blu Basket Treviglio sorgera' a... Caravaggio</i>	36
11	In Cremasco Week	09/02/2024	<i>La nuova "casa" della pallacanestro trevigliese sorgera' a Caravaggio: "L'iter e' piu' breve, il</i>	39
24	L'Eco di Bergamo	09/02/2024	<i>Caravaggio: "Pronti ad accogliere il nuovo Palasport"</i>	41
48	L'Eco di Bergamo	12/02/2024	<i>La Maschio a Verona Inizia il cammino che porta ai playoff</i>	43
30	La Prealpina	13/02/2024	<i>Il mese che verra'</i>	44
5	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	15/02/2024	<i>Blu Basket, i "vecchi" soci contro Maschio</i>	46
22	Il Popolo Cattolico	17/02/2024	<i>Mercato, ex soci, progetti: le verita' di Maschio</i>	47
5	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	16/02/2024	<i>Maschio: "I debiti? Ho pagato di piu' io"</i>	49
2	Il Giornale di Treviglio	16/02/2024	<i>"Non ho contribuito alla scelta di Michele Carrea"</i>	50
2	Il Giornale di Treviglio	16/02/2024	<i>Caravaggio gongola: "Una grande opportunita'"</i>	51
2	Prima Bergamo	16/02/2024	<i>La futura sede del palasport della Maschio e il trasporto pubblico in Val Brembana</i>	52
55	L'Eco di Bergamo	17/02/2024	<i>Maschio, far parlare 11 campo A Treviglio arriva il Cividale</i>	53
	Primatreviglio.it	19/02/2024	<i>Nuovo palazzetto? C'e' gia' un'area destinata agli impianti sportivi di proprieta' di Treviglio e Ca</i>	54
1	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	20/02/2024	<i>"Il palazzetto va fatto sui terreni dei comuni"</i>	57
1	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	20/02/2024	<i>Prima pagina di martedi' 20 febbraio 2024</i>	58
39	L'Eco di Bergamo	20/02/2024	<i>"A sud della Brebemi c'e' l'area perfetta per il palazzetto"</i>	59
8	Il Popolo Cattolico	24/02/2024	<i>"PalaMaschio a cavallo tra Treviglio e Caravaggio, sono un'unica citta'"</i>	60
9	Il Giornale di Treviglio	23/02/2024	<i>Nuovo palazzetto? C'e' gia' un'area destinata allo sport di proprieta' di Treviglio e Carava</i>	61
9	In Cremasco Week	23/02/2024	<i>Nuovo palazzetto? C'e' gia' un'area destinata allo sport di proprieta' di Treviglio e Caravaggio</i>	62
30	Il Nuovo Torrazzo	24/02/2024	<i>Nuovo palazzetto in citta'? L'idea sia acquisendo sempre piu' consistenza</i>	63
23	Il Popolo Cattolico	02/03/2024	<i>Crediamo in un cambio: la sfida e' con se stessi</i>	64
27	Il Nuovo Torrazzo	02/03/2024	<i>Dal Comitato Citta' dell'Adda una ipotesi dell'area di realizzazione</i>	66



RISULTATI 16ª GIORNATA

Reale Mutua Torino-Luiss Roma	105-98
Benacquista Ass. Latina-Wegreinit Urania Milano	69-80
Elachem Vigevano 1955-Ferraroni Juvi Cremona	84-75
Real Sebastiani Rieti-Novipiù Monferrato Basket	72-71
Gruppo Mascio Treviglio-Moncada Energy Agrigento	92-72
S.Bernardo-Cinelandia Cantù-Trapani Shark	67-71

RISULTATI 17ª GIORNATA

Ferraroni Juvi Cremona-Real Sebastiani Rieti	79-77
Luiss Roma-Moncada Energy Agrigento	83-80
Novipiù Monferrato Basket-Gruppo Mascio Treviglio	67-86
Elachem Vigevano 1955-Reale Mutua Torino	82-73
S.Bernardo-Cinelandia Cantù-Wegreinit Urania Milano	84-85
Trapani Shark-Benacquista Assicurazioni Latina	99-68

PROSSIMO TURNO 18ª GIORNATA

06/01	Moncada Energy Agrigento-Trapani Shark
06/01	Ferraroni Juvi Cremona-Novipiù Monferrato Basket
06/01	Gruppo Mascio Treviglio-Elachem Vigevano 1955
06/01	Benacquista Assicurazioni Latina-Luiss Roma
06/01	Wegreinit Urania Milano-Real Sebastiani Rieti
07/01	Reale Mutua Torino-S.Bernardo-Cinelandia Cantù

CLASSIFICA

Trapani Shark	32
S.Bernardo-Cinelandia Cantù	24
Reale Mutua Torino	24
Wegreinit Urania Milano	22
Real Sebastiani Rieti	20
Gruppo Mascio Treviglio	20
Ferraroni Juvi Cremona	18
Elachem Vigevano 1955	12
Moncada Energy Agrigento	10
Luiss Roma	10
Novipiù Monferrato Basket	8
Benacquista Assicurazioni Latina	4

BASKET A2 VITTORIA CON AGRIGENTO E NOVIPIÙ MONFERRATO

GRUPPO MASCIÒ

Uomo e squadra: A.J. è giocatore dell'anno

«Tutti mi consigliano di fermarmi per curarmi, ma io non posso stare fermo. Devo aiutare i miei compagni, devo giocare per la squadra». Vogliamo iniziare il nuovo anno con il concetto di professionismo e, aggiungiamo noi, di attaccamento alla maglia espressi da Andrew Joseph "AJ" Pacher e che gli hanno fatto guadagnare, sempre a nostro parere, il premio di giocatore bianco blu dell'anno. E, ne siamo certi, queste sue esternazioni avvenute recentemente nel corso di un'intervista post partita non sono passate inosservate né tantomeno inascoltate proprio dai suoi compagni.

Se c'era un motivo valido da trovare per compattezza ancora di più il gruppo bianco blu, beh, amici ceo lettori, A.J. l'ha mostrato a tutti. Quella che il presidente Stefano Mascio nel suo discorso alla cena sociale di Natale, attorniato volutamente da capitano Sacchetti, coach Finelli e dal ds Luca Infante, ha definito la "sua famiglia allargata" ha recepito il messaggio lanciato dal giocatore forse meno coinvolgente sotto il profilo emotivo spettacolare.

La concretezza e signorilità con le quali il lungo americano ha dimostrato



AJ Pacher, giocatore di spessore umano e tecnico, impegnato in difesa a Casale Monferrato

con il suo esempio cosa significhi lottare per la causa comune al di là dei problemi fisici personali, a nostro avviso lo ripetiamo, ha fatto guadagnare il primo posto nella speciale classifica del "miglior" giocatore della Blu Basket 1971 targata Gruppo Mascio.

Vogliamo credere perciò, ma ne siamo convinti tanto da scriverlo in queste prime righe cestistiche del nuovo anno, che la spinta emotiva di AJ abbia fatto da carburante alle ultime due belle vittorie ottenute dalla squadra allenata da coach Finelli in casa contro Agrigento prima di Natale ed a Casale Monferrato pri-

ma della fine d'anno. Un viatico che dal punto di vista dell'aspetto umano della squadra, elemento questo che ci sta molto più a cuore di quello tecnico, crediamo sia stato importantissimo per risollevarne il morale del gruppo annichito dalle quattro sconfitte consecutive subite di recente.

Peraltro dobbiamo anche sottolineare che alcuni elementi come ad esempio Marco Giuri e, soprattutto, Terrel Harris, pur penalizzati anche loro da acciacchi fisici, hanno particolarmente beneficiato del cambio di passo compiuto insieme da tutta la squa-

dra. La Gruppo Mascio si ripresenta al proprio pubblico all'inizio del nuovo anno con una consapevolezza forse nuova non ancora vissuta e vista nel corso della presente stagione e siamo curiosi di vederla all'opera contro quella Vigevano che, al dispetto della propria classifica, ha già fatto "vittime" eccellenti come Cantù e recentemente Torino.

Non dimentichiamoci poi che sulla panchina lomellina siede Lorenzo Pansa: è stato il vice prima di Carrea e poi di Finelli nella passata stagione e pertanto conosce bene i meccanismi della nostra formazione. Siamo però oltremodo convinti che, in attesa del rientro di Luca Vitali e dell'esordio di Matteo Bogliardi, la Gruppo Mascio saprà ulteriormente compattarsi e procederà partita dopo partita ad affrontare le avversarie che il finale di stagione regolare e la seconda fase ad orologio sottoporrà al vaglio di capitano Sacchetti e compagni.

Della serie "guardiamo sempre più in casa nostra e crediamo in noi stessi" ed è questo l'augurio nonché il proposito di buon auspicio per l'anno nuovo che verrà.

Gabriele



Cronaca

Ad

TREVIGLIO

Una vita dedicata al basket giovanile, addio a Carlo Ballini

La pallacanestro orobica piange uno dei dirigenti più illuminati, uno scopritore di talenti. Domani, sabato, i funerali nella chiesa di San Pietro.



TREVIGLIO Pubblicazione: 12 Gennaio 2024 10:22

f La pallacanestro trevigliese e bergamasca in lutto per la scomparsa, a 69 anni, di **Carlo Ballini**, dirigente che ha **X** speso la sua vita per il basket giovanile. Talent scout, fine **W** conoscitore del gioco, in città aveva fondato nel 1998 la **S** Scuola Basket Treviglio, poi fu tra i fondatori anche della **E** Bluorobica Bergamo, florido vivaio provinciale. Era stato insignito dell'onorificenza del "San Martino d'Oro" nel **I** 2013.

Carlo Ballini, un vita per il basket giovanile

E' stato un dirigente sportivo illuminato che ha dato tantissimo alla pallacanestro giovanile di Treviglio e della bergamasca. Scopritore di talenti, fine conoscitore del

Ad

Ad

Ad

gioco, al fianco di un altro dirigente storico qual'è **Alberto Mattioli** - l'ottico di via Roma che dal campo dell'oratorio salesiano con l'"Or.Sa Pallacanestro" è arrivato ai vertici della Federazione Italiana Pallacanestro, divenendone consigliere federale e responsabile delle Nazionali maschili - Carlo Ballini ha girato in lungo e in largo i campi della provincia e della regione portando a Treviso, dove è stato tra i fondatori della "Scuola Basket Treviso", nel 1998, insieme a **Massimo Tirloni, Luigi e Cesare "Cece" Ciocca**, e poi del vivaio della "Blurobica Bergamo", nato nel 2002, al fianco del presidente **Paolo Andreini** e portato in pochi anni ai vertici nazionali giovanili.

Ballini si è spento mercoledì, all'età di 69 anni, in ospedale a Mantova dove viveva con la moglie **Alessandra**, a causa di un tumore ai polmoni scoperto pochi mesi fa. Il funerale verrà celebrato domani, sabato 13 gennaio, alle 15.30 nella chiesa di S. Pietro, in zona Nord a Treviso.

La città lo ha insignito del "San Martino d'Oro" 2013

La sua passione per lo sport e il lavoro svolto nel coinvolgere centinaia di ragazzi nella disciplina del basket gli è stato riconosciuto anche dalla Città di Treviso, dov'era nato l'11 maggio 1954 e dove ancora ha casa, che nel 2013 lo ha insignito del "San Martino d'Oro", la più alta onorificenza cittadina, come dirigente sportivo. Un premio "inaspettato ma che fa molto piacere. E' un riconoscimento per il lavoro svolto da tutto lo staff", erano state le sue parole nel ritirare la targa dalle mani dell'allora sindaco **Giuseppe Pezzoni** e dall'assessore allo Sport **Juri Imeri** con una dedica toccante a coach **Raffaele Martini**, allenatore delle giovanili Blurobica e assistente in prima squadra alla Blu Basket 1971 Treviso, che era mancato due anni prima all'età di 36 anni.

Fisico da lungo, Carlo Ballini aveva iniziato a giocare a basket nell'Or.Sa. all'oratorio Salesiano di Treviso, ma poi il suo percorso a 23 anni dal campo è passato ad occuparsi dei giovani cestisti. Al suo fianco c'era Mattioli che per Carlo è stato un amico e un compagno di viaggio sui campetti di tutta la Lombardia. "Il mio primo grande maestro", lo aveva ringraziato Ballini sempre in occasione del San Martino d'Oro.

Il ricordo di Mattioli: "Senza di lui non ci sarebbe la pallacanestro in città"

"Ho condiviso con Carlo e con la sua compagna Alessandra, che è diventata sua moglie dai primi di dicembre, questi ultimi tre mesi e mezzo della malattia che purtroppo lo ha colpito - ha raccontato Alberto Mattioli, ricordandolo -. Lui, più giovane di me di 10 anni, mi ha sempre considerato un fratello maggiore. Carlo è stato uno dei "padri" della pallacanestro a Treviglio, insieme abbiamo fatto cose grandiose a livello giovanile senza soldi... Era il 1976 (l'Or.Sa. Pallacanestro venne fondata nel 1971, ndr) quando lo convincemmo ad abbandonare il basket giocato, la serie D di allora, per dedicarsi a costruire il settore giovanile che serviva alla nostra piccola società, ed insieme ai dirigenti di allora abbiamo fatto cose grandiose. Con il tempo è nata la Scuola Basket Treviglio, di cui Carlo è stato tra i fondatori, poi con il presidente Andreini è nato il progetto Bluorobica che è diventato un fiore all'occhiello per la pallacanestro bergamasca con finali nazionali raggiunte in ogni categoria giovanile. Senza Carlo Ballini la pallacanestro a Treviglio non sarebbe potuta andare avanti, perché allora la filosofia era quella di scoprire giovani giocatori, coltivarli e farli arrivare in prima squadra".

L'elenco è smisurato, ma Alberto Mattioli ricorda alcuni dei "colpi" messi a segno, fianco a fianco, con l'amico Carlo.

"Abbiamo portato via da Bergamo **Luca Gamba** (che da Treviglio è approdato in serie A, prima di tornare in città giocando la B d'Eccellenza per diverse stagioni con i gradi di capitano, ndr), da Cremona i fratelli **Degli Agosti**, il pivot **Enrico** e l'esterno **Francesco**, e tanti altri ce ne sarebbero da citare. Assieme abbiamo scoperto a Cernusco sul Naviglio **Davide Reati**, allora

12enne, e lo abbiamo portato a Treviglio (da dove il tiratore ha fatto la trafila giovanile, sino alla prima squadra, per approdare anche in serie A a Varese, ndr) e in tempi un po' più recenti il mancino **Tommaso Carnovali** a Melzo (protagonista con Bluorobica e in prima squadra a Treviglio, oggi 30enne gioca in B nazionale ad Ancona, ndr). Si giravano i campetti, prima nel circondario di Treviglio e poi, via via, in provincia e fuori provincia: il sabato sera per andare a vedere le partite di serie C o serie D e la domenica mattina, dopo la messa, a vedere le giovanili. Un tempo su un campo, il secondo su un altro campo e si tornava a casa a orari impossibili. E' così che Carlo, anno dopo anno, è diventato uno dei migliori dirigenti di pallacanestro giovanile in Lombardia che, con il suo vocione, si faceva ascoltare ai tavoli tecnici anche dalle società più blasonate".

Grande cordoglio nel basket provinciale

Forte cordoglio nella pallacanestro trevigliese e orobica per la scomparsa, a 69 anni, di Carlo Ballini. Lo hanno espresso, in primis, sui social la Scuola Basket Treviglio, oggi guidata da **Viviana Bonacina** e dal marito **Stefano Carminati**.

"Fai buon viaggio Carlo. La Scuola Basket Treviglio si stringe attorno alla famiglia di Carlo Ballini, Socio Fondatore della nostra Società, e per moltissimi anni uno dei dirigenti più lungimiranti della Pallacanestro Lombarda. Deus ex machina di BluOrobica per circa un ventennio, nella sua carriera ha avuto la bravura di far sposare due realtà apparentemente inavvicinabili come Bergamo e Treviglio, creando un'identità e un modo di insegnare pallacanestro riconosciuti a livello nazionale. Riposa in pace Carlo, che la terra ti sia lieve".

"Per vent'anni sei stato l'anima di Bluorobica - ha postato sui suoi social la società del presidente

Paolo Andreini -. Noi perdiamo un fratello maggiore e la pallacanestro lombarda un grandissimo dirigente. Fai buon viaggio Carlo".

Un ricordo di Carlo Ballini lo ha espresso anche la Blu Basket 1971.

"Il presidente **Stefano Mascio** e la società Blu Basket porgono le più sentite condoglianze alla famiglia di Carlo Ballini, storico dirigente, acuto talent scout e profondo osservatore della pallacanestro giovanile. Carlo ha dato alla Blu Basket, alla pallacanestro bergamasca e al basket lombardo un contributo prezioso fatto di competenza, lungimiranza e passione. Il suo lavoro e il suo ricordo resteranno nella storia e saranno stimolo ed esempio per il futuro".

Coach Cesare Ciocca: "Un ricordo stupendo, con Carlo vissuto un sogno"

Coach Cesare Ciocca, 58 anni, anche lui trevigliese "doc", ha iniziato la sua carriera in panchina con la Scuola Basket Treviglio, arrivando sino alla guida tecnica della prima squadra trevigliese proseguendo in giro per l'Italia, tra A2 e serie B. Oggi allena la Gemini Mestre in B Nazionale.

Con Carlo ho lavorato, spalla a spalla, per 18 anni. Una cavalcata stupenda con **Silvio Devicenzi** e **Mauro Colonnello**, abbiamo vissuto un sogno che è stato quello di creare un settore giovanile, tra gli anni '90 e 2000, che è arrivato a livelli nazionali - il ricordo di Cece Ciocca - grazie anche al lavoro di Ballini e Alberto Mattioli che avevano creato una struttura che funzionava in tutto e per tutto. Provo amarezza e tristezza, in questo momento, per la sua morte, ma quello che conserverò di lui è un ricordo stupendo. Di un uomo che ha dato tanto al basket giovanile di Treviglio e non solo".

"Sei stato uno dei primi a scoprirmi quando iniziai a giocare a basket a Melzo - ha scritto sui social Tommaso Carnovali, ex giocatore di

Bluorobica e Blu Basket Treviglio -. Grazie per l'uomo che sei stato. Un abbraccio Carlo. Fai buon viaggio".

Ha affidato ad una foto insieme, pubblicata su Instagram, il suo cordoglio coach **Raffaele Braga**, allenatore nazionale ed istruttore Minibasket, da questa stagione responsabile tecnico del settore giovanile di Romano Basket e Pallacanestro Martinengo.

"Se ne va un grande dirigente trevigliese doc che ha dato tantissimo a tutti noi appassionati del settore giovanile".

NEWS DA TREVIGLIO



TREVIGLIO

Treviglio ricorda De Andrè: in piazzetta c'è la cantata anarchica



TREVIGLIO

La nuova scuola Masih "si presenta" ai trevigliesi



SANITÀ

Ospedale Treviglio, Manfredi dovrà lasciare Ygea. Imeri: "Confermata la bontà delle nostre scelte"

Ad

SEGUICI SUI NOSTRI

CANALI

-
-
-
-
-
-
- Newsletter 

BASKET A2 SCONFITTA CON TRAPANI: 69-93

GRUPPO MASCIO

Travolti da Trapani, prova del 9 a Cremona

La prima notizia è che Trapani oggi è la candidata numero uno alla promozione in A al di là del record di quattordici vittorie consecutive ottenuto proprio contro la Blu Basket 1971 targata Gruppo Mascio.

La seconda notizia è che quest'ultima, la Gruppo Mascio, ci ha comunque provato venendo però "travolta" nell'ultimo quarto di gioco.

Probabilmente tutti gli appassionati alle sorti della squadra cara al presidente Stefano Mascio (anche chi in questo momento "gufa" contro e non a favore, ma grazie al cielo esiste la libertà di opinione) avevano messo in conto la sconfitta. È molto più probabile invece che gli stessi appassionati avessero invece la curiosità di vedere come la formazione allenata da Alex Finelli si sarebbe comportata al cospetto dell'indiscussa capolista della serie A2 23/24.

E qui lasciateci citare il manipolo di Rangers Trei scesi in terra siciliana per vedere ancor più da vicino le gesta dei propri beniamini. Dimostrando grande cuore e passione, come accade da decenni a questa parte sia al PalaFacchetti che in trasferta, appunto.

Ma tornando alle sorti della Gruppo Mascio, dan-



Il direttore sportivo Luca Infante e il team manager Marco Arienti scrutano la via per il ritorno al successo

do un occhio di sbieco alla classifica, è la prossima gara prevista per sabato sera alle 18 a Cremona quella che potremmo definire "la gara".

Il valore che potrebbe assumere la vittoria o la sconfitta contro la JuVi lo lasciamo giudicare al gentile cesto lettore. Quello che vogliamo sottolineare è che la Gruppo Mascio si trova ad attraversare il periodo forse più complicato della propria stagione e ogni occasione di confronto che il campionato mette di fronte a capitano Sacchetti e compagni rappresenta un momento di verifica. Di concreta dimostrazione da



RISULTATI 19ª GIORNATA

Wegreenit Urania Milano-Ferraroni Juvi Cremona	81-87
Trapani Shark-Gruppo Mascio Treviglio	93-69
Acqua S.Bern. Cantù-Moncada Energy Agrigento	85-71
Novipiù Monferrato Basket-Reale Mutua Torino	71-82
Elachem Vigevano 1955-Benacquista Ass. Latina	87-95
Real Sebastiani Rieti-Luiss Roma	81-72

PROSSIMO TURNO 20ª GIORNATA

19/01 Reale Mutua Torino-Trapani Shark	
20/01 Ferraroni Juvi Cremona-Gruppo Mascio Treviglio	
20/01 Luiss Roma-Wegreenit Urania Milano	
21/01 Real Sebastiani Rieti-Acqua S. Bernardo Cantù	
21/01 Moncada Energy Agrigento-Elachem Vigevano 1955	
21/01 Benacquista ASS. Latin-Novipiù Monferrato Basket	

CLASSIFICA

Trapani Shark	36
Acqua S. Bernardo Cantù	28
Reale Mutua Torino	26
Real Sebastiani Rieti	24
Ferraroni Juvi Cremona	22
Wegreenit Urania Milano	22
Gruppo Mascio Treviglio	20
Elachem Vigevano 1955	14
Luiss Roma	12
Moncada Energy Agrigento	10
Novipiù Monferrato Basket	8
Benacquista Assicurazioni Latina	6

la squadra si rifugia nel lavoro quotidiano in palestra per affrontare i propri problemi e trovarne, se possibile in fretta, le soluzioni.

L'esperienza e la professionalità sono due elementi di qualità della Gruppo Mascio che in questo momento devono diventare un plusvalore del carattere, forse ancora da plasmare del tutto, del gruppo.

La trasferta di Cremona a nostro avviso sarà l'ennesima prova del nove che ci auguriamo capitano Sacchetti e compagni riusciranno a superare.

Lasciateci infine ricordare anche qui la figura di Carlo Ballini (vedi articolo a pag. 8), che abbiamo avuto il privilegio di conoscere per oltre quarant'anni. Il suo amore per il basket e per i giovani, l'immane lavoro svolto per costruire il loro futuro sia come uomini che come sportivi, sono solamente alcune delle qualità che il buon Carlo possedeva. Se solo alcune di queste potessero essere trasmesse oggi ai dirigenti sportivi che si occupano di settore giovanile ne siamo certi, i semi che lui ha profuso in tantissimi anni potranno produrre ancora per moltissimo tempo frutti prelibati nel panorama cestistico nazionale.

Gabriele



Ad

BASKET A2

Le strade del Gruppo Mascio e di coach Alessandro Finelli si dividono

Il 56enne tecnico bolognese esonerato dopo la sconfitta subita a Cremona. La società non ha ancora ufficializzato il sostituto.



Ad

Ad

Ad

Treviglio Pubblicato: 21 Gennaio 2024 09:39

L'annuncio dell'esonero di coach **Alessandro Finelli** è arrivato stamattina, domenica 21 gennaio, dopo che il [Gruppo Mascio Treviglio ieri, sabato, ha subito una sconfitta nello scontro diretto in zona playoff con la \[Ferraroni JuVi Cremona\]\(#\). La società non ha ancora indicato il sostituto.](#)

Alessandro Finelli esonerato

Si dividono le strade di coach Alessandro Finelli e della Blu Basket 1971. Il ko del Gruppo Mascio contro la Ferraroni JuVi Cremona ha indotto la società guidata dal presidente Stefano Mascio a dare una "scossa" alla squadra. Stringato comunicato sul sito della Blu.

"La Gruppo Mascio Blu Basket 1971 comunica che Alessandro Finelli è stato sollevato

dall'incarico di capo allenatore. La società esprime la propria riconoscenza al tecnico bolognese per la grande professionalità e l'impegno dimostrato fino ad ora. All'uomo e all'allenatore vanno i migliori auguri per il futuro della carriera".

Fatale, per il 56enne tecnico bolognese - arrivato in corsa per sostituire **Michele Carrea** dopo cinque giornate del campionato 2022/2023 - la sconfitta incassata dal Gruppo Mascio ieri, sabato, al PalaRadi di Cremona, ma forse ancor di più la debacle pesante in casa contro Vigevano due turni prima, arrivata dopo le due vittorie contro Agrigento in casa e con la Novipiù a Casale Monferrato che sembravano aver risollevato Treviglio dalla crisi aperta di risultati venutasi a creare con i ko contro Urania Milano, Cantù, Rieti e Torino nelle prime settimane di dicembre.

Chi siederà sulla panchina biancoblu?

La società biancoblu non ha ancora deciso chi raccoglierà il testimone di coach Alex Finelli. In settimana aveva fatto capolino al PalaFacchetti l'ex allenatore del Derthona Tortona **Marco Ramondino**, 41enne tecnico campano, che si è soffermato ad assistere ad un allenamento insieme al direttore sportivo **Luca Infante**.

Sulla panchina di Treviglio coach Alessandro Finelli ha disputato 38 partite di campionato, tra prima, seconda fase e playoff, nella stagione 2022/2023 con un record di 27 vinte e 11 perse: la stagione biancoblu si è chiusa con l'eliminazione in semifinale playoff 3-1 contro la Reale Mutua Torino. Nel campionato in corso il tecnico felsineo è arrivato alla ventesima giornata con un record di 10 vinte e 10 perse. Paga, come sempre succede in questi casi nello sport, anche colpe non sue: la squadra stava girando bene poi si sono messi gli infortuni (soprattutto quello al playmaker **Luca Vitali**, rientrato ieri dopo un mese e mezzo di stop) e qualche acciaccio a minare le certezze di un gruppo che ora è chiamato a prendersi le proprie responsabilità. Lo chiede il presidente, la società e i tifosi: restano da giocare due partite della prima fase e poi ci

sarà la fase ad orologio e Treviglio dovrà restare in zona playoff.

NEWS DA TREVIGLIO



TREVIGLIO

Doppio spettacolo con il "Teatro civile" per non dimenticare



BASKET A2

Secondo tempo fatale, Il Gruppo Mascio sconfitto a Cremona



BASKET A2

Il Gruppo Mascio gioca a Cremona uno scontro diretto playoff

Ad

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI

-
-
-
-
-
-
- [Newsletter](#) 

prima TREVIGLIO

- Autorizzazione tribunale Registrazione 15/2021 Tribunale di Bergamo del 23/06/2021
- ROC 15381
- Direttore responsabile Davide D'Adda
- Gestione editoriale Media(iN) Srl

Contatti

- Email redazione@primatreviglio.it

Pubblicità

- Concessionaria Publi(iN) Srl
- Email publiin@netweek.it
- Telefono 03999891

Info e note legali

[Gruppo Netweek](#) [Siti del gruppo](#) [Messaggi elettorali](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Preferenze Privacy](#)

Valli: «Mascio, liberare la testa Bisogna ripartire dalla difesa»

Basket A2 maschile. Il nuovo coach: «Via il peso psicologico degli ultimi ko»
Il presidente: «Periodo sotto le attese, ora dimostrare quanto valiamo»

GERMANO FOGLIENI

TREVIGLIO

Si è svolta nella mattinata di ieri nella sala stampa del PalaFacchetti di Treviglio la conferenza stampa di presentazione di Giorgio Valli, nuovo capo allenatore della Gruppo Mascio in sostituzione dell'esonerato Alessandro Finelli.

Nella prolusione il presidente del club, Stefano Mascio, ha voluto, per prima cosa, rivolgere «un sentito ringraziamento a Finelli, coach che nella passata stagione è arrivato a toglierci le castagne dal fuoco, meritando la conferma. Anche la prima parte della stagione in corso, caratterizzata dal secondo posto al termine dell'andata e dalla finale di SuperCoppa di Lega, è stata soddisfacente, mentre non lo sono stati affatto (7 perse delle ultime 9 giocate e settimo posto, ndr) gli ultimi risultati, che non rispecchiano assolutamente le attese della società. Dobbiamo recuperare, e per questo ho chiesto a tutti di impegnarsi al massimo e dimostrare quanto si vale a chi crede in noi, siano essi sponsor, amici o tifosi. Abbiamo il tempo e le risorse per raggiungere obiettivi importanti anche in questo campionato. Dopo i primi tre anni di mia gestione, in cui abbiamo pensato soprattutto a riorganizzare la società, la prossima stagione sarà un nuovo anno zero,



Da sinistra il presidente Stefano Mascio, il nuovo tecnico Giorgio Valli e il ds Luca Infante. FOTO CESNÌ

dove poter fare scelte a mani libere». Riguardo le perplessità una parte della tifoseria, il presidente/proprietario del club trevigliese ha sottolineato come «in occasione della puntata di Ora Basket Live del 7 febbraio sarò a disposizione per rispondere a tutte le domande che mi vorranno essere poste riguardo la mia gestione della squadra dal primo giorno a oggi. L'unica cosa che mi chiedo, senza trovare risposta, è il significato della frase "A difesa della Blu (Basket)" che circola da qualche tempo». Come a dire: la

proprietà vuole il bene della Blu Basket come tutti i sostenitori. A sua volta il direttore sportivo Luca Infante ha ringraziato Finelli, «che mi e ci ha dato molto sia dal punto di vista tecnico che umano. Ritrovo Valli dopo averlo avuto come coach nella stagione 2007 a Ferrara: ci aiuterà a rialzarci e invertire il trend negativo».

Il tecnico: «Nel 2000 ero acerbo»

Coach Valli ha esordito dicendo: «Comprendo che qualche tifoso abbia storto il naso alla notizia del mio ingaggio. Sono prontissi-

mo a chiarire qualsiasi aspetto relativo alla mia prima esperienza trevigliese (stagione 2000/01). Era la prima volta lontano dalla Virtus Bologna e non avevo conoscenze e maturità necessarie per adattarmi al meglio in un posto che non conoscevo. Sono qui per lavorare, tanto e seriamente; il gruppo è buono e sano, ma deve togliersi di dosso al più presto il peso psicologico, e sulla classifica, delle ultime 7 sconfitte. Come sempre in queste situazioni dovremo ripartire dalla difesa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket Serie A2 - Cambio in panchina per la squadra cittadina alla vigilia della partita al PalaFacchetti contro Latina

Gruppo Mascio Treviglio: capolinea Finelli, Valli per riaccendere la scintilla

di Norman Setti

TREVIGLIO (snr) Il nuovo corso del Gruppo Mascio Blu Basket Treviglio è iniziato ufficialmente mercoledì mattina nella sala stampa del PalaFacchetti dove si è presentato coach **Giorgio Valli**, chiamato a ridare linfa vitale ad una squadra che nell'ultimo periodo non ha collezionato risultati in linea con le aspettative (alte) di inizio stagione.

A dare il benvenuto al neo tecnico è stato in primis il presidente **Stefano Mascio**. «Ringrazio **Alex Finelli** per il lavoro svolto - ha esordito -. Non dobbiamo dimenticarci che lo scorso anno ci ha tolto le castagne dal fuoco in un momento difficile. I risultati nel presente non rispecchiavano le ambizioni della società. Ho fatto così questa scelta difficile, dobbiamo recuperare terreno in classifica. Alla mia squadra chiedo solo di lavorare. Siamo ancora in tempo per raggiungere il nostro obiettivo, è una mia convinzione. Ai primi di febbraio svelerò dove sarà fatto il nuovo palazzetto. Obiettivo A1? A giugno ci sarà un nuovo anno zero e ci riproveremo».

Coach Valli si è presentato con la giusta dose di umiltà. «Sono molto amico di Alex Finelli, mi ha mandato un messaggio per augurarmi buon lavoro. Ringrazio la società per la fiducia. Per me si tratta di un ritorno, in passato ho fatto degli errori qui e mi spiace se ho offeso qualcuno, ero alle prime armi. Il gruppo è buono, sta a noi venirci fuori. 7 ko nelle ultime 9 gare sono una zavorra morale da rimuovere. Sono felice di accettare questa sfida. Il primo lavoro in questi momenti è concentrarsi sulla difesa. Il presidente ha crea-



to in poco tempo una struttura invidiabile: Treviglio merita tanto. Pensiamo a vincere più partite possibili».

Questo il suo curriculum: inizia la carriera di allenatore nelle giovanili di Anzola, dove guida anche la Serie B femminile. All'età di 20 anni approda alla Virtus Bologna, società con la quale effettua il percorso nelle giovanili, conquistando lo Scudetto Allievi da vice (1988/89) e da capo allenatore (1992/93). Il passaggio alla Prima squadra lo vede assistente di **Ettore Messina** nella conquista di Scudetto ed Eurolega (1997/98) e Coppa Italia (1998/99). È proprio

za da head coach (B1), prima di tornare nella massima serie come assistente a Imola. Nel 2002 inizia una serie di stagioni in Legadue: un biennio a Ragusa, un'annata a Sassari e un campionato a Scafati, dove conquista Coppa Italia e promozione in A (2005/06). L'anno dopo riparte da Ferrara che, nel 2008, conduce in Serie A, restandovi per i due successivi campionati. Nel 2010/11 ritorna nel ruolo di vice all'Olimpia Milano, prima di **Piero Bucchi** e poi di **Dan Peterson**, mentre nell'annata seguente viene chiamato in corsa a Montegranaro, dove ottiene la salvezza. Una breve esperienza ad Avellino prelude al ri-

Da sinistra il presidente Stefano Mascio, il nuovo allenatore del Gruppo Mascio Blu Basket Treviglio Giorgio Valli e il direttore sportivo Luca Infante

torno alla Virtus Bologna. Dal 2016, per tre campionati è capo allenatore a Forlì (A2), prima di rispondere alla chiamata dell'Al-Ahli: a Dubai in due stagioni conquista Campionato e Federation Cup. Nel dicembre 2021 subentra sulla panchina di Mantova (in A2), società nella quale resta anche nel campionato 2022/23.

Il direttore sportivo **Luca Infante** crede alla rimonta. «In questa società Finelli ha dato tantissimo a livello tecnico e umano - ha detto -, aiutando anche me a compiere i primi passi in ambito dirigenziale. Il nuovo allenatore è una grandissima persona e un ottimo professionista. Ho avuto la fortuna di lavorare con lui da giocatore a Ferrara nel 2007. Sono convinto che ci potrà aiutare a risollevarci da questo momento negativo. L'importante è rialzarsi, invertire il trend. Sono sicuro che ci riusciremo».

Domenica 28 gennaio la Gruppo Mascio torna a giocare davanti al proprio pubblico: alle 18, al PalaFacchetti, sarà attesa la Benacquista Assicurazioni Latina. Tra gli ospiti, da tenere d'occhio il bulgaro **Ivan Alipiev** che nell'ultima uscita ha messo a referto 30 punti, tirando con il 60% da 3, 60% da 2 e 100% ai liberi (9/9), 17 rimbalzi totalizzando 48 di valutazione. **Moretti, Romeo e Cicchetti** gli altri potenziali pericoli. All'andata vinse Treviglio in volata 90-92.



Basket Serie A2 - Cambio in panchina per la squadra cittadina alla vigilia della partita al PalaFacchetti contro Latina

Gruppo Mascio Treviglio: capolinea Finelli, Valli per riaccendere la scintilla

di Norman Setti

TREVIGLIO (snr) Il nuovo corso del Gruppo Mascio Blu Basket Treviglio è iniziato ufficialmente mercoledì mattina nella sala stampa del PalaFacchetti dove si è presentato coach **Giorgio Valli**, chiamato a ridare linfa vitale ad una squadra che nell'ultimo periodo non ha collezionato risultati in linea con le aspettative (alte) di inizio stagione.

A dare il benvenuto al neo tecnico è stato in primis il presidente **Stefano Mascio**. «Ringrazio **Alex Finelli** per il lavoro svolto - ha esordito -. Non dobbiamo dimenticarci che lo scorso anno ci ha tolto le castagne dal fuoco in un momento difficile. I risultati nel presente non rispecchiavano le ambizioni della società. Ho fatto così questa scelta difficile, dobbiamo recuperare terreno in classifica. Alla mia squadra chiedo solo di lavorare. Siamo ancora in tempo per raggiungere il nostro obiettivo, è una mia convinzione. Ai primi di febbraio svelerò dove sarà fatto il nuovo palazzetto. Obiettivo A1? A giugno ci sarà un nuovo anno zero e ci riproveremo».

Coach Valli si è presentato con la giusta dose di umiltà. «Sono molto amico di Alex Finelli, mi ha mandato un messaggio per augurarmi buon lavoro. Ringrazio la società per la fiducia. Per me si tratta di un ritorno, in passato ho fatto degli errori qui e mi spiace se ho offeso qualcuno, ero alle prime armi. Il gruppo è buono, sta a noi venirme fuori. 7 ko nelle ultime 9 gare sono una zavorra morale da rimuovere. Sono felice di accettare questa sfida. Il primo lavoro in questi momenti è concentrarsi sulla difesa. Il presidente ha crea-



Da sinistra il presidente Stefano Mascio, il nuovo allenatore del Gruppo Mascio Blu Basket Treviglio Giorgio Valli e il direttore sportivo Luca Infante

torno alla Virtus Bologna. Dal 2016, per tre campionati è capo allenatore a Forlì (A2), prima di rispondere alla chiamata dell'Al-Ahli: a Dubai in due stagioni conquista Campionato e Federation Cup. Nel dicembre 2021 subentra sulla panchina di Mantova (in A2), società nella quale resta anche nel campionato 2022/23.

Il direttore sportivo **Luca Infante** crede alla rimonta. «In questa società Finelli ha dato tantissimo a livello tecnico e umano - ha detto -, aiutando anche me a compiere i primi passi in ambito dirigenziale. Il nuovo allenatore è una grandissima persona e un ottimo professionista. Ho avuto la fortuna di lavorare con lui da giocatore a Ferrara nel 2007. Sono convinto che ci potrà aiutare a risollevarci da questo momento negativo. L'importante è rialzarsi, invertire il trend. Sono sicuro che ci riusciremo».

Domenica 28 gennaio la Gruppo Mascio torna a giocare davanti al proprio pubblico: alle 18, al PalaFacchetti, sarà attesa la Benacquista Assicurazioni Latina. Tra gli ospiti, da tenere d'occhio il bulgaro **Ivan Alipiev** che nell'ultima uscita ha messo a referto 30 punti, tirando con il 60% da 3, 60% da 2 e 100% ai liberi (9/9), 17 rimbalzi totalizzando 48 di valutazione. **Moretti, Romeo e Cicchetti** gli altri potenziali pericoli. All'andata vinse Treviglio in volata 90-92.

to in poco tempo una struttura invidiabile: Treviglio merita tanto. Pensiamo a vincere più partite possibili».

Questo il suo curriculum: inizia la carriera di allenatore nelle giovanili di Anzola, dove guida anche la Serie B femminile. All'età di 20 anni approda alla Virtus Bologna, società con la quale effettua il percorso nelle giovanili, conquistando lo Scudetto Allievi da vice (1988/89) e da capo allenatore (1992/93). Il passaggio alla Prima squadra lo vede assistente di **Ettore Messina** nella conquista di Scudetto ed Eurolega (1997/98) e Coppa Italia (1998/99). È proprio a Treviglio la sua prima esperien-

za da head coach (B1), prima di tornare nella massima serie come assistente a Imola. Nel 2002 inizia una serie di stagioni in Legadue: un biennio a Ragusa, un'annata a Sassari e un campionato a Scafati, dove conquista Coppa Italia e promozione in A (2005/06). L'anno dopo riparte da Ferrara che, nel 2008, conduce in Serie A, restandovi per i due successivi campionati. Nel 2010/11 ritorna nel ruolo di vice all'Olimpia Milano, prima di **Piero Bucchi** e poi di **Dan Peterson**, mentre nell'annata seguente viene chiamato in corsa a Montegranaro, dove ottiene la salvezza. Una breve esperienza ad Avellino prelude al ri-





Località ▾

Cronaca

Canali tematici ▾

Iniziative ▾

Rubriche ▾

Tempo libero ▾

Multimedia ▾

Contatti

Sport

Ad

BASKET A2

Gruppo Mascio, l'esordio in panchina di Giorgio Valli contro Latina

Il 61enne tecnico modenese è arrivato da una settimana in città prendendo il posto di coach Alessandro Finelli. Oggi la "prima" al PalaFacchetti dove torna da capo allenatore dopo 24 anni



TREVIGLIO Aggiornamento: 28 Gennaio 2024 11:30

 Il Gruppo Mascio Treviglio torna sul parquet oggi,  domenica 28 gennaio, per la ventunesima giornata del  campionato di A2 e nel match delle 18 al PalaFacchetti  contro Latina ci sarà [l'esordio in panchina di Giorgio Valli](#)  che la società ha chiamato a sostituire [coach Alessandro Finelli, esonerato dopo la sconfitta di sabato scorso a Cremona](#).

Treviglio riceve Latina, esordio in panchina di coach Valli

Una settimana di lavoro per coach Giorgio Valli, chiamato dalla Blu Basket 1971 a prendere il posto di Alessandro

Ad

Ad

Ad

Finelli sulla panchina dei biancoblu reduci da tre sconfitte consecutive (sei ko nelle ultime otto partite). La società guidata dal presidente **Stefano Mascio** chiede un "cambio di passo" alla squadra visti i risultati non in linea con le aspettative di inizio stagione. Oggi, domenica, alle 18 al PalaFacchetti il Gruppo Mascio riceve la visita della Benacquista Assicurazioni Latina, fanalino di coda con 6 punti nel girone Verde, ma capace all'andata di arrivare sino al +20 contro capitano **Brian Sacchetti** e compagni, salvo poi subire la rimonta trevigliese e incassare la sconfitta per 92-90. Un'avversaria, insomma, da non sottovalutare per Treviglio che cercherà di strappare il "referto rosa" per uscire dal momento negativo vissuto in questo girone di ritorno e per restare nel gruppetto di squadre in zona playoff, anche in vista della seconda fase della stagione regolare.

Il prepartita in casa Treviglio

Il focus dell'incontro con Latina, in casa Gruppo Mascio Treviglio, lo fa il neo allenatore Giorgio Valli.

"La partita di domenica sarà importante, perché dobbiamo ritrovare ritmo, gioco e soprattutto difesa, per contrastare un'avversaria molto atipica. Latina non ha lunghi veri, ma può contare su atleti molto rapidi sotto canestro, che metteranno in difficoltà i nostri centri; ha guardie che sanno attaccare il canestro dall'1-contro-1 - inquadra la sfida il 61enne tecnico modenese -. Loro hanno sicuramente la testa libera, sono sereni e, di conseguenza, sono molto pericolosi: lo dimostra l'incontro che hanno giocato bene e vinto a Vigevano. Nell'ultima uscita solo una grande prestazione da 3 punti di Monferrato li ha costretti alla sconfitta. In più hanno **Giancarlo Sacco** in panchina, che è una garanzia in termini di esperienza e strategia di partita. Più che pensare a Latina, dobbiamo pensare a noi stessi, a ritrovare difesa, collaborazione e spirito di squadra, perché battere queste squadre è oltremodo difficile".

La sua lunga esperienza sui campi da basket è conosciuta e **Bruno Cerella**, l'esterno italo-argentino del Gruppo Mascio, dà una lettura realistica della situazione in casa biancoblu.

"La prossima gara per noi è molto importante, sia per il morale sia per la classifica. Però vorrei concentrarmi sul momento della squadra. Siamo attraversando un periodo veramente difficile, iniziato con infortuni e risultati che non ci hanno aiutato: il morale della squadra è basso. Questa squadra è stata costruita per competere ad alti livelli, ma ad oggi non ha regalato grandi soddisfazioni dal punto di vista della performance. Ne siamo consapevoli, sappiamo quali sono le nostre difficoltà - spiega il 37 di Bahía Blanca -. Alex Finelli ha fatto un grandissimo lavoro finora e con il nuovo allenatore Giorgio Valli cercheremo di aggiungere qualcosa che possa essere di spinta, per accendere quella scintilla che ci manca: siamo una squadra con grandi margini di miglioramento. Inoltre, siamo in una fase del campionato ancora prematura e potremo sorprendere nella seconda metà di stagione. Se siamo bravi e solidi, riusciremo in qualche modo a dirottare quello che è stato l'andamento della nostra squadra. Logicamente anche noi non siamo felici del percorso fatto fino a oggi: mi auguro di riuscire a trasformare quella consapevolezza in rabbia, per lavorare bene e per affrontare ogni partita con tutta la forza, per poter vincere. Ci aspettiamo che sia una seconda metà della stagione positiva, di riuscire piano piano a migliorare ed a crescere come squadra. La pozione magica che fa svoltare da un giorno all'altro non esiste: ci sarà da fare lavoro quotidiano".

A2 girone Verde, la ventunesima giornata

Si è giocato un anticipo della ventunesima giornata nel girone Verde di serie A2. Venerdì sera a Casale Monferrato

la Acqua S. Bernardo Cantù (Hickey 23 punti, Bucarelli 14, Baldi Rossi 13, Moraschini 13, Burns 13) ha superato 92-71 la Novipiù (Kelly 24, Pepper 17, Fantoma 12, Calzavara 8, Martinoni 6) consolidando il secondo posto alle spalle della capolista Trapani Shark.

21° giornata: Novipiù Monferrato-Acqua S. Bernardo Cantù 71-92 (giocata venerdì); *domenica 28/1 ore 12* Moncada Energy Agrigento-Ferraroni JuVi Cremona; *ore 18* Gruppo Mascio Treviglio-Benacquista Assicurazioni Latina, Elachem Vigevano 1955-Real Sebastiani Rieti, Reale Mutua Torino-Wegreenit Urania Milano; *ore 19* Trapani Shark-Luiss Roma.

Classifica: Trapani Shark **38 punti**; S.Bernardo Cinelandia Cantù* **32 punti**; Reale Mutua Torino **26 punti**; Real Sebastiani Rieti, Ferraroni Juvi Cremona **24 punti**; Wegreenit Urania Milano **22 punti**; Gruppo Mascio Treviglio **20 punti**; Elachem Vigevano 1955 **16 punti**; Luiss Roma **14 punti**; Moncada Energy Agrigento, Novipiù Monferrato* **10 punti**; Benacquista Assicurazioni Latina **6 punti**. *: una gara in più.

NEWS DA TREVIGLIO



VERDELLINO

Dall'Avana all'oro paralimpico: il riscatto dell'atleta Oney Tapia nel suo libro "Più forte del buio"



BASKET DIVISIONE REGIONALE 1

SBT porta a casa anche il derby di ritorno, Basket 86 Caravaggio costretto alla resa



DANNI

Il Passante per Treviglio vandalizzato alla stazione di Corbetta

Ad

Località Cronaca Canali tematici Iniziative Rubriche Tempo libero Multimedia Contatti

STAMATTINA AL PALAFACCHETTI

Un clinic sulla formazione di giovani giocatori con coach Andrea Capobianco

Il tecnico di Venafro ha parlato ad un centinaio tra allenatori e dirigenti del territorio. Hanno portato il loro saluto il presidente della Fip Gianni Petrucci, il sindaco Juri Imeri e il presidente della Blu Basket 1971 Stefano Mascio



TreviglioPubblicato: 28 Gennaio 2024 15:08

f Una mattinata dedicata alla formazione di allenatori e dirigenti dei settori giovanili di basket, coach **Andrea Capobianco** ha tenuto un clinic sulla formazione di giovani giocatori al PalaFacchetti di Treviglio, davanti ad un centinaio di addetti ai lavori tra Blu Academy, società satellite e non solo. Presente in platea anche il presidente della Federazione Italiana Pallacanestro **Gianni Petrucci** che ha ringraziato la Blu Basket e Stefano Mascio per l'impegno profuso nella pallacanestro.

La formazione di giovani giocatori nella pallacanestro

Interessante incontro di formazione, dedicato ad allenatori e dirigenti di settore giovanile, quello organizzato stamattina al PalaFacchetti di Treviglio dalla Blu Basket 1971 e dalla Blu Academy. In platea un centinaio di addetti ai lavori delle società di pallacanestro della zona che hanno seguito con grande attenzione il clinic di coach Andrea Capobianco, 57enne tecnico originario di Venafro in Molise, che nella sua carriera ha allenato in Serie A ad Avellino e Teramo ed è stato il vice di **Simone Pianigiani** sulla panchina della Nazionale italiana. Da settembre 2015 al 2017, e di nuovo dal 2019 al 2020 è stato allenatore della Nazionale femminile di basket. Capobianco è docente a contratto di Teoria tecnica e didattica della pallacanestro al Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università degli Studi del Molise. L'incontro intitolato "Dirigenti e allenatori insieme per formare il giovane giocatore" si è incentrato sulla lunga esperienza e sugli studi che Capobianco ha fatto nel corso della sua carriera da allenatore a tutti i livelli, cercando di dare alcune linee guida valide in modo assoluto ai tecnici e ai dirigenti che hanno seguito l'incontro.

Il saluto del presidente della Fip Gianni Petrucci

In platea, tra tecnici e dirigenti della pallacanestro giovanile di Treviglio e del territorio orobico, era seduto anche il presidente della Fip Gianni Petrucci, in compagnia di **Stefano Mascio**, presidente e main sponsor della Blu Basket 1971, e del sindaco di Treviglio **Juri Imeri**. Il massimo dirigente federale ha salutato e ringraziato tutti i partecipanti al clinic, il relatore Andrea Capobianco con il quale il presidente ha lavorato per diversi anni con le Nazionali di pallacanestro, e ha voluto ringraziare Stefano Mascio e la sua famiglia per gli importanti investimenti che il gruppo sta facendo nella pallacanestro, sia a livello di prima squadra sia per il settore giovanile. In serata, alle 18, Gianni Petrucci sarà sugli spalti del PalaFacchetti per assistere al [match del campionato di serie A2 tra il Gruppo Mascio Treviglio e la Benacquista Assicurazioni Latina](#).

Alcuni scatti dal PalaFacchetti



Foto 1 di 6



Foto 2 di 6



Foto 3 di 6

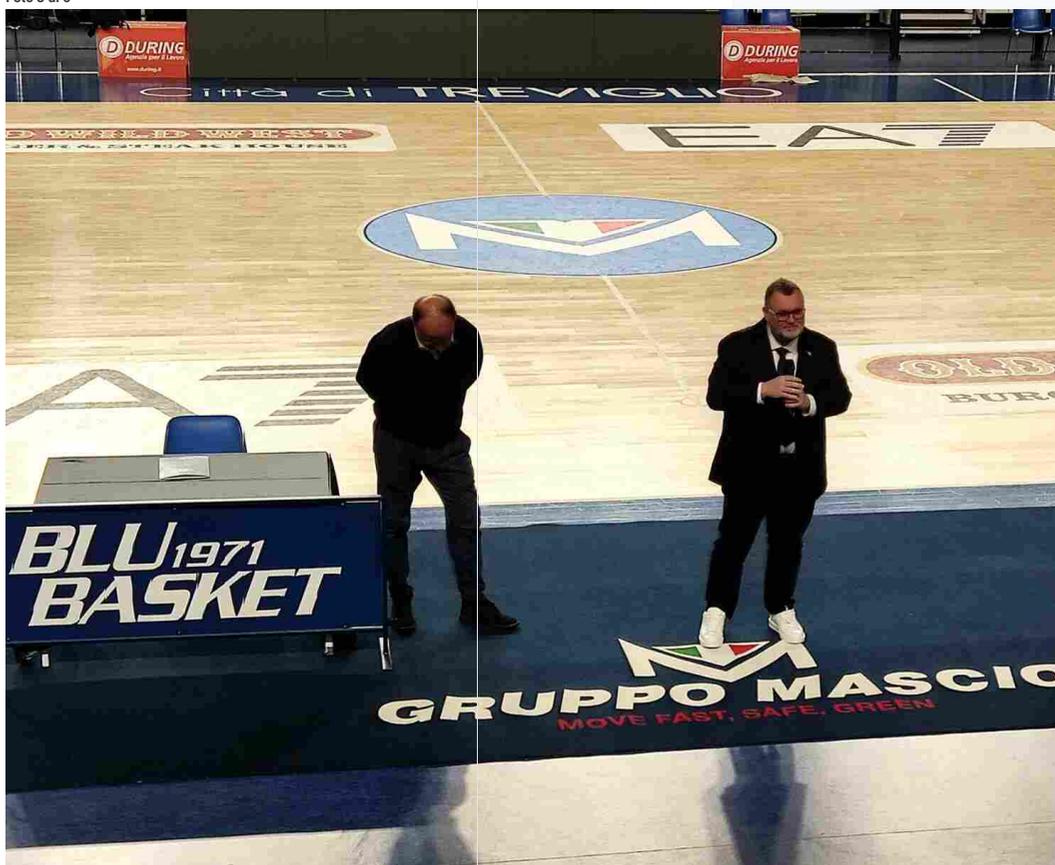


Foto 4 di 6



Foto 5 di 6



Foto 6 di 6

NEWS DA TREVIGLIO
BASKET A2
Gruppo Mascio, l'esordio
in panchina di Giorgio
Valli contro Latina

IL PALAZZETTO SARÀ A CARAVAGGIO

Blu Basket, stoccata di Mascio
«A Treviglio niente sponsor»

a pagina 11 Tosca

Palazzetto, Mascio sceglie Caravaggio «Sponsor nazionali ma non trevigliesi»

Blu Basket, l'amarezza sul settore giovanile

Il nuovo palazzetto della Blu Basket di Treviglio si farà a Caravaggio. Ad annunciarlo è il presidente Stefano Mascio durante una puntata speciale di «Ora basket» che sarà messa online oggi, alle 20, sul canale Youtube della società. Un'occasione pubblica che il massimo dirigente ha fortemente voluto per confrontarsi innanzitutto con i tifosi sulla stagione sportiva altalenante in corso e sul progetto con cui si è presentato tre anni fa: portare il basket trevigliese in serie A.

Un punto importante in questo progetto è una nuova casa per la squadra. Un palazzetto da 8 mila posti concepito all'americana come un'arena con negozi e ristoranti. L'anno passato Mascio ha scoperto le prime carte presentando un concept della nuova struttura. Un intervento da 25 milioni di euro da realizzare con una cordata di imprenditori che al momento Mascio non rivela. Scioglie invece il dubbio su dove sarà costruito. «Lo faremo a Caravaggio — dice —. Siamo arrivati a questa decisione perché il PalaFacchetti non è in grado di ospitare l'A1 (non è abbastanza capiente, ndr), è una struttura di 30 anni e ha costi di gestione elevatissimi. Abbiamo valutato un progetto di ristrutturazione, ma i costi erano troppo alti. Costava di meno demolirlo e rifarlo nuovo». Su questa ipotesi, però, il Comune l'ha stoppato. «Per questo — continua Mascio — abbiamo iniziato a cercare un'area per una strut-

tura ex novo lungo l'asse della Brebemi che è baricentrico tra Milano, Brescia, Bergamo e Cremona». L'idea dichiarata sin dall'inizio è far vivere il nuovo palazzetto tutti i giorni con concerti, eventi e manifestazioni. Alla fine il ballottaggio si è ridotto a Treviglio e Caravaggio. «Do merito — osserva Mascio — al sindaco di Treviglio Juri Imeri che ha cercato la miglior soluzione che ci poteva offrire, ma l'unico posto trovato era un'area con un iter urbanistico lunghissimo. C'erano dei vincoli così complessi che non abbiamo ritenuto opportuno affrontarli». Non l'unico ostacolo, però, ammette il presidente: «Abbiamo avvertito dei mal di pancia da parte trevigliese e visto che l'investimento è importante, non ce la siamo sentita di rischiare. Quindi abbiamo individuato un altro sito a Caravaggio. Qui l'amministrazione comunale ha abbracciato entusiasta il progetto e ora stiamo mettendo le basi per trovare un accordo e partire».

Sul sito esatto Mascio si trincerava dietro un «no comment» ma da indiscrezioni pare essere prossimo al casello di Brebemi, a sud dell'attuale zona commerciale. «Tengo a mettere ben in chiaro — precisa Mascio — che la società si chiamerà sempre «Blu Basket Treviglio» e la sede legale non si sposterà dagli uffici di piazza Setti. Continueremo a portare il nome di Treviglio in giro per l'Italia».

La Blu basket non intende

neanche abbandonare il PalaFacchetti. «Ci piacerebbe restare — chiarisce il presidente —, ma la struttura è diventata affollata e facciamo fatica a trovare posto per gli allenamenti per l'Academy ma anche per la prima squadra. Il Comune ci ha concesso ancora un anno di convenzione e poi metterà a bando la gestione. Pensiamo di partecipare alla gara ma valutiamo anche l'alternativa e costruire un nostro campus».

Proprio il rilancio del settore giovanile è considerato da Mascio il suo capolavoro. «Non riesco però a non provare amarezza. Abbiamo trovato sponsor di società di livello nazionale, mentre manca il sostegno degli imprenditori trevigliesi per un settore giovanile che è determinante e invece era stato lasciato andare a Bergamo».

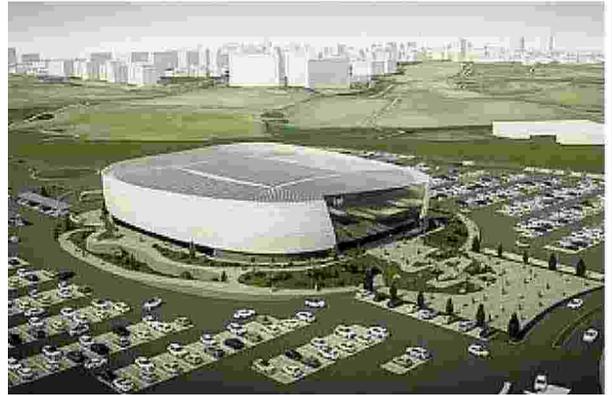
Una punzecchiatura per l'ostilità al suo nuovo corso di parte della città e della tifoseria.

Un'opposizione che il presidente considera preconcetta di fronte ai risultati sia per la parte sportiva, sia per la crescita del pubblico passato da una media di 500 spettatori a 1.800 nella stagione in corso. «Quando sono arrivato — dice — ho trovato una società che era a fine corsa e senza main sponsor. Non si diceva, ma si puntava a tornare in B. Ho pagato i debiti e sono ripartito. In tre anni ho portato giocatori che mai si erano visti: siamo arrivati per due vol-

te in finale di supercoppa, per la prima volta in Coppa Italia, l'anno scorso ci siamo giocati la promozione. E non pensiamo di fermarci qui».

Pietro Tosca

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto
Ottomila posti in un'arena con negozi e locali: un intervento da 25 milioni



Il PalaFacchetti
Costava meno demolirlo che ristrutturarlo, valutiamo anche per la nostra Academy



La città
Imeri è stato disponibile, ma a Treviglio l'iter era lungo e qualcuno aveva dei mal di pancia

Caravaggio

Mascio, palasport pronto in un anno

LURASCHI A PAGINA 53

Mascio: «Il nuovo palasport a Caravaggio»

Basket A2 maschile. Il presidente dei trevigliesi: «L'iter non sarà troppo lungo e il cantiere durerà un anno»
Sul campionato: «Il bilancio per ora non è soddisfacente, ma l'obiettivo resta la A1. Il mercato non offre nulla»

MARCO LURASCHI

TREVIGLIO

È stata una serata molto particolare al PalaFacchetti di Treviglio, quella ben organizzata dalla Blu Basket 1971, per fare il punto sulla situazione della società in ambito sportivo e non solo, in un momento caldo della stagione con l'avvio della seconda fase del campionato di A2 alle porte. Grande protagonista dell'incontro, il primo di questo nuovo format, il presidente Stefano Mascio che ha risposto alle domande dei giornalisti invitati sul palco con lui, e anche di un numeroso gruppo di tifosi, una sessantina, che ha voluto seguire dal vivo l'incontro. Impossibile riportare tutto quello che ha detto il presidente ma sono stati tre i temi al centro della «chiacchierata» informale con il presidente Mascio. In primis la situazione della squadra di A2 e gli obiettivi nel campionato alla vigilia della seconda fase che scatterà lunedì con la difficile trasferta di Verona in casa della Tezenis, il progetto Blu Academy lanciato un anno e mezzo fa rivolto al settore giovanile, e infine il futuro delle strutture sportive di Treviglio con particolare attenzione al progetto del nuovo palasport. Ed è stato soprattutto quest'ultimo tema ad accendere l'attenzione e il dibattito. Il palasport promosso dalla Gruppo Mascio sorgerà nel comune di Caravaggio: «Lo vogliamo fare - ha commentato Mascio dopo quasi un'ora e mezza di dialogo su tutto, anche con i tifosi - il progetto iniziale, e forse la soluzione mi-

gliore, era demolire il PalaFacchetti e realizzare una nuova struttura ma demolire un'opera pubblica è molto complesso. Visto anche ciò che è successo a Bergamo (oggi senza un palasport, ndr) poi è stato anche meglio perché non so dove avremmo giocato. Il nuovo Palasport quindi è stato individuato nel territorio di Caravaggio e devo dire che l'Amministrazione di Caravaggio è entusiasta». Verosimilmente, ma non è stato confermato, l'impianto si troverà vicino al casello della Brebemie e così «abbraccerà un bacino molto ampio che comprenderà anche Bergamo, Brescia, Cremona, Piacenza. Voglio però sottolineare che la Blu Basket resterà sempre a Treviglio, anche con la sede legale in piazza Setti». Il costo dell'opera è stato confermato in 25 milioni di euro e «da parte di cantiere posso confermare che durerà 12 mesi». L'iter amministrativo sembra possa essere non troppo lungo. Mascio ha voluto anche ringraziare la progettazione dell'architetto Baruffi e dei progettisti di Heidelberg (ex Italcementi) che realizzerà un «prototipo» costruttivo che farà scuola.

Mascio, in un incontro molto interessante, senza filtri, con la consueta schiettezza in una sorta di «one man show», ha parlato di questi quasi tre anni di gestione della società, delle ambizioni e anche degli errori commessi. «Sono arrivato quasi per caso a Treviglio, per una coincidenza - ha affermato il presidente -, ho seguito le partite e mi sono appassionato». Ma-

scio ha anche raccontato di quando è diventato presidente, rilevando il 70% del debito della società e con un po' di amarezza ha ricordato l'uscita dei precedenti soci. Malgrado i risultati per il momento non esaltanti in questa stagione, resta l'obiettivo di una futura promozione in A1, «ma il mercato a oggi non offre nulla, non faremo mosse inutili». La prima parte della serata è stata dedicata a un bilancio di quest'anno: «Adesso non è soddisfacente - ha commentato Mascio -, ma quest'anno abbiamo conquistato la finale di Supercoppa, la seconda della società, ed eravamo secondi prima di un periodo negativo caratterizzato anche da molti infortuni. Il mercato per ora non offre nulla, ma posso solo dire che faremo tutto il possibile anche quest'anno per la Blu Basket». Il presidente ha anche sottolineato una certa amarezza per le critiche, anche tramite social, rivolte a giocatori e anche ai coach del recente passato. I momenti migliori di questi due anni e mezzo: «Ogni volta che vinciamo, ogni vittoria di Treviglio. E quando portiamo in giro per l'Italia il nome di Treviglio e della Blu Basket, abbiamo pure in Belgio tifosi che ci seguono». Spazio anche al progetto giovanile della Blu Academy: «È un progetto che guarda al territorio, forse il progetto principale per il Gruppo Mascio che ha il dovere di fare qualcosa per i più giovani, per i nostri e i vostri figli». E per il quale potrebbe esserci in futuro l'idea di costruire un campus a Treviglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto Stefano Mascio, presidente della Mascio, durante la tavola rotonda con giornalisti e tifosi FOTO CESNI





Ad

PALAFACCHETTI CIAO

Il nuovo palazzetto della Blu Basket sorgerà a Caravaggio, ma la società mantiene la sede a Treviglio

Lo ha annunciato il presidente e main sponsor Stefano Mascio. Per il cantiere ci vorrà un anno, ma prima serve cambiare destinazione all'area



Ad

Caravaggio

Pubblicato: 08 Febbraio 2024 12:30

Aggiornato: 08 Febbraio 2024 12:37

f La Blu Basket 1971 Treviglio troverà nuova casa a **X** Caravaggio, dove è stato annunciato che verrà realizzato un nuovo palazzetto, destinato a ospitare [il Gruppo Mascio \(che milita in serie A2\), ma anche eventi, concerti e spettacoli](#). Il presidente e main sponsor **Stefano Mascio** **in** ha rivelato la novità durante una puntata speciale di "Ora Basket" al PalaFacchetti, insieme a giornalisti e una sessantina di tifosi.

Il costo: 25 milioni

Come spiegano i colleghi di *Prima Treviglio*, Mascio non si è sbilanciato sulla zona della città di Caravaggio dove sorgerà l'impianto ma è probabile che sarà in prossimità

del casello autostradale Brebemi, lungo la tangenziale ovest, a sud dell'area dove sono insediati un supermercato e un bazar cinese. Il costo del progetto è di 25 milioni di euro e il cantiere per realizzare il grande impianto a capienza modulabile da 3.500 a 8mila posti è di circa un anno. Tuttavia, i tempi potrebbero allungarsi a causa dei procedimenti burocratici legati al cambio di destinazione d'uso delle aree.

Ad

La sede resta a Treviglio

Il presidente Stefano Mascio, ha tenuto a precisare che la società di basket resterà a Treviglio, la sede sarà negli uffici di Piazza Setti. Sul progetto del nuovo palasport, invece, l'imprenditore ha spiegato come le cose si sono evolute: «La prima ipotesi era quella di abbattere e ricostruire il PalaFacchetti, una struttura che ha dei costi importanti, ha ormai trent'anni e che sarebbe stato troppo oneroso ristrutturare. Abbiamo quindi iniziato a cercare un'area per costruire un nuovo palazzetto, lungo l'asse della Brebemi che è strategico per i collegamenti con Milano e Brescia, ma anche tra Bergamo e Cremona».

Ad



Un anno di cantiere

A proposito dei rapporti con Treviglio spiega: «Ringrazio il sindaco di Treviglio, **Juri Imeri**, che ha cercato una soluzione sul territorio comunale e il ballottaggio era tra due aree. Quella di Treviglio, però, aveva dei vincoli complessi e un iter burocratico lunghissimo che non ci siamo sentiti di affrontare. Caravaggio ci ha accolto positivamente, stiamo dialogando con l'Amministrazione e qui l'iter burocratico sembrerebbe più semplice».

COMMENTI

E TU COSA NE PENSI?

LEGGI ANCHE



LUTTO

Si è spento a 69 anni Carlo Ballini, "papà" del basket trevigliese (e bergamasco)



È POLEMICA?

Treviglio, le gigantografie del Volley Bergamo non piacciono ai tifosi del basket (ma le vogliono anche i cestisti)

Ad

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI

[NEWSLETTER](#)



Località ▾

Cronaca

Canali tematici ▾

Iniziativa ▾

Rubriche ▾

Tempo libero ▾

Multimedia ▾

Contatti

Ad

L'ANNUNCIO

Il nuovo palazzetto per il Gruppo Mascio sorgerà a Caravaggio

Il presidente Stefano Mascio lo ha annunciato in un incontro con giornalisti e tifosi. "Iter burocratico non dovrebbe essere lungo, il cantiere durerà un anno"



Ad

Ad

Caravaggio Pubblicato: 08 Febbraio 2024 10:16

- Lo ha annunciato ieri il presidente della Blu Basket 1971
- Treviglio, **Stefano Mascio**: [il nuovo palazzetto dello sport che è destinato a ospitare il Gruppo Mascio \(che milita in serie A2\), ma anche eventi, concerti e spettacoli, verrà realizzato a Caravaggio](#). Il presidente e main sponsor ha
- [partecipato ad una puntata speciale di "Ora Basket" al PalaFacchetti, insieme a giornalisti e una sessantina di tifosi.](#)

Ad

Il nuovo palazzetto per il Gruppo Mascio sarà a Caravaggio

Sorgerà a Caravaggio, e non a Treviglio, il nuovo palazzetto della sport che il presidente Stefano Mascio e la sua azienda, il "Gruppo Mascio", con una cordata di soci, ha intenzione di realizzare per dare una nuova "casa" alla società di pallacanestro trevigliese, nata nel 1971. Il

presidente e main sponsor lo ha annunciato ieri, mercoledì, al PalaFacchetti durante una puntata speciale di "Ora Basket" - che oggi alla 20 sarà online sulla pagina Youtube della Blu Basket -, intervistato da giornalisti, sportivi e non, delle principali testate locali che seguono le vicende della Blu Basket 1971 Treviglio. Mascio non si è sbilanciato sulla zona della città di Caravaggio dove sorgerà l'impianto, ma è probabile che sarà in prossimità del casello autostradale Brebemi, lungo la tangenziale ovest, a sud dell'area dove sono insediati un supermercato e un bazar cinese. Il costo del progetto è stato confermato: 25 milioni di euro la stima. Sui tempi di realizzazione, invece, a livello di cantiere l'imprenditore di Mornico ha parlato di un anno di lavori per la realizzazione dell'arena - sarà un impianto a capienza modulabile da 3.500 a 8mila posti -, ma ci sono tempi burocratici legati al cambio di destinazione d'uso delle aree.

"Caravaggio ci ha accolto positivamente, stiamo dialogando"

Il presidente Stefano Mascio, davanti ai tifosi, ha tenuto a precisare che la società di basket resterà a Treviglio, la sede sarà negli uffici di Piazza Setti. Sul progetto del nuovo palasport, invece, l'imprenditore ha spiegato come le cose si sono evolute.

"La prima ipotesi, visto che il PalaFacchetti è una struttura che ha dei costi importanti, ha ormai 30 anni e ristrutturarlo sarebbe stato troppo oneroso, era quella di abbatterlo e ricostruirlo. Questa ipotesi però è stata stoppata - ha proseguito Mascio -. Abbiamo quindi iniziato a cercare un'area per costruire un nuovo palazzetto, lungo l'asse della Brebemi che è strategico per i collegamenti con Milano e Brescia, ma anche tra Bergamo e Cremona. Ringrazio il sindaco di Treviglio, **Juri Imeri**, che ha cercato una soluzione sul territorio comunale e il ballottaggio era tra due aree. Quella di Treviglio, però, aveva dei vincoli complessi e un iter burocratico lunghissimo che non ci siamo sentiti di affrontare. Caravaggio ci ha accolto

positivamente, stiamo dialogando con l'Amministrazione e qui l'iter burocratico sembrerebbe più semplice. I tempi del cantieri, invece, una volta partiti i lavori, sono di circa 12 mesi".

La Blu Basket Treviglio, nel frattempo, non è intenzionata ad abbandonare il PalaFacchetti di via del Bosco. L'accordo con il Comune, lo scorso anno, è stato rinnovato sino al termine di questa stagione sportiva - durante la quale a giocare a Treviglio sono arrivati anche il Brianza Casa Basket (serie B nazionale) e il Volley Bergamo femminile, "orfano" dell'impianto storico del capoluogo che diventerà la sede della "Gamec" - dopo di che è probabile che ci sarà un bando pubblico per la gestione.

"Ci piacerebbe restare, la struttura del PalaFacchetti è "affollata" e fatichiamo a trovare spazi anche per le attività del settore giovanile della Blu Academy - ha sottolineato il presidente -. Pensiamo, quindi, di partecipare al bando, ma valutiamo anche una alternativa: costruire un nostro campus".

La puntata speciale di "Ora Basket" con il presidente Stefano Mascio ha toccato tanti altri argomenti: la situazione sportiva della prima squadra, alla vigilia della seconda fase di regular season, la crescita della struttura societaria nei tre anni dall'avvento del Gruppo Mascio, e il presidente si è tolto qualche "sassolino dalla scarpa", amareggiato soprattutto per le critiche sui social nei confronti di giocatori ed ex allenatori della squadra.

Leggi di più sul Giornale di Treviglio in edicola domani, venerdì 9 febbraio.

NEWS DA CARAVAGGIO



CARAVAGGIO

San Bernardino, arrivata una maxi donazione da 75mila euro

TREVIGLIO E CARAVAGGIO

Per il Palazzetto Blu Basket scoppia la lite fra due città

a pagina 7 Tosca

Palazzetto, la nuova diatriba Il pressing del Pd su Imeri

Mascio preferisce Caravaggio, il sindaco di Treviglio: faccia ciò che ritiene

Se non sarà una nuova «gatta» poco ci manca. Per chi non la conoscesse si parla dello storico cippo longobardo che fece scoppiare nel XIV secolo una guerra di confine fra Treviglio e Caravaggio. Per porre pace dovette arrivare in tutta fretta San Bernardino da Siena. Questa volta a dividere le due città c'è un palazzetto da 8 mila posti e 25 milioni di investimento. È quello che vuole costruire il presidente della Blu Basket, la storica società della pallacanestro e uno dei simboli di Treviglio.

Mascio mercoledì sera ha annunciato che la sua «terra promessa» sarà Caravaggio. L'area non l'ha precisata ma gli indizi puntano a una zona

poco a sud del casello di Brembani. Ironia della sorte neanche troppo lontana da dove si suppone fosse la «gatta» originale. Caravaggio proprio in quella zona, rivedendo il suo Pgt, sta spostando le previsioni per impianti sportivi che dal 2013 erano inutilizzate in via Fornovo. Un'occasione che Mascio parrebbe voler cogliere al volo dopo aver constatato che l'area che gli era stata proposta dal Comune di Treviglio prospettava un iter «lunghissimo» e «vincoli urbanistici complessi». Nella scelta però avrebbero contato anche i poco celati «mal di pancia trevigliesi» per la struttura. Così braccia aperte a Caravaggio dove però si aspettano le carte. «C'è tutta la nostra dispo-

nibilità perché la riteniamo un'opportunità importante e non solo dal punto di vista sportivo: offrirà posti di lavoro con i suoi ristoranti e una sede per spettacoli e concerti», osserva il sindaco pd Claudio Bolandrini.

British il commento da Treviglio: «Il presidente Mascio — dice il sindaco leghista Juri Imeri — è libero di fare le affermazioni e le scelte che ritiene. Da parte nostra c'è sempre stata chiarezza nel dialogo e nelle posizioni. Il PalaFacchetti non si tocca sia per gli investimenti che abbiamo fatto sia per quelli che lo stanno caratterizzando, sia per l'importante funzione pubblica che ricopre. Su altre aree inve-

ce erano state formulate ipotesi che evidentemente non ha ritenuto di considerare».

Ma l'opposizione incalza Imeri: «Mi sembra un po' strano — è la capogruppo del Pd Matilde Tura — che Mascio parli di un "iter lunghissimo" per l'area proposta dal nostro Comune quando abbiamo un Pgt in corso di definizione, nel quale con un'osservazione ad hoc si sono inserite persino aree logistiche da 30 mila metri quadrati. E non si è riusciti a trovare dove far atterrare un investimento come questo? Forse la vera ragione è il fastidio da parte della Lega di tirarsi in casa una struttura in grado di far concorrenza alla Fiera?».

Pietro Tosca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La storia



● La «gatta» è un cippo longobardo, su cui era stato inciso un quadrupede

● Nel XIV Secolo fece scoppiare una guerra fra Treviglio e Caravaggio. Dovette intervenire San Bernardino da Siena (foto)



Blu Basket Il presidente Stefano Mascio



L'annuncio del presidente Stefano Mascio davanti a giornalisti e tifosi

La nuova «casa» della Blu Basket Treviglio sorgerà a... Caravaggio

*L'aria individuata ha un iter burocratico più veloce, rispetto a Treviglio e il cantiere durerà 12 mesi
Tra i temi toccati anche l'andamento della stagione sportiva, l'assetto societario, il vivaio e i social*

A PAGINA **11**

Stefano Mascio, presidente e main sponsor Blu Basket 1971

A dare l'annuncio è stato Stefano Mascio, presidente e main sponsor della Blu Basket 1971, davanti a giornalisti e tifosi

La nuova «casa» della pallacanestro trevigliese sorgerà a Caravaggio: «L'iter è più breve, il cantiere durerà un anno»

Troppi vincoli e tempi lunghi, per questo l'area individuata a Treviglio è stata scartata. La società parteciperà al bando per gestire il PalaFacchetti, ma valuta anche la soluzione «campus» per il vivaio. Annata sportiva, struttura societaria, tifosi e social i temi trattati

TREVIGLIO (rse) Il futuro palazzetto dello sport che ospiterà la «Blu Basket 1971 Treviglio», targata Gruppo Mascio, verrà realizzato... a Caravaggio. A dare l'annuncio è stato il presidente e main sponsor della società trevigliese **Stefano Mascio**, l'imprenditore nel settore movimento terra e grandi opere che da tre stagioni è alla guida della pallacanestro cittadina, nel corso di una puntata speciale di «Ora Basket» registrata mercoledì sera al PalaFacchetti di via del Bosco. Affiancato dai giornalisti delle principali testate che seguono le vicende della Blu Basket - Giornale di Treviglio e PrimaTreviglio.it, Eco di Bergamo, Corriere Bergamo e Popolo Cattolico - e davanti ad una numerosa platea di tifosi e appassionati di basket, Stefano Mascio ha parlato a 360 gradi della situazione sportiva della prima squadra, impegnata nel campionato nazionale di serie A2, dalla struttura societaria, del vivaio Blu Academy e, naturalmente, dell'ambizioso progetto da 25 milioni di euro illustrato, insieme allo studio di progettazione, a giugno dello scorso anno.

La scelta caduta su Caravaggio

Il presidente Mascio, davanti ai tifosi, ha tenuto a precisare che la società di basket resterà a Treviglio, la sede sarà negli uffici di Piazza Setti. Sul progetto del nuovo palasport, invece, l'imprenditore ha spiegato come le cose si sono evolute. «La prima ipotesi, visto che il PalaFacchetti è una struttura che ha dei costi importanti, ha ormai 30 anni e ristrutturarlo sarebbe stato troppo oneroso, era quella di abatterlo e rico-



Sopra, il presidente del Gruppo Mascio Blu Basket 1971 Treviglio Stefano Mascio mercoledì al PalaFacchetti durante la puntata speciale di «Ora Basket» con i giornalisti delle testate locali e con i tifosi; a destra, Mascio con il plastico del nuovo palazzetto durante l'incontro di presentazione del progetto che si è svolto a giugno dello scorso anno

struirlo. Questa ipotesi però è stata stoppata - ha dichiarato - Abbiamo quindi iniziato a cercare un'area per costruire un nuovo palazzetto, lungo l'asse della Brebemi che è strategico per i collegamenti con Milano e Brescia, ma anche tra Bergamo e Cremona. Ringrazio il sindaco di Treviglio, **Juri Imeri**, che ha cercato una soluzione sul territorio comunale e il ballottaggio era tra due aree. Quella di Treviglio, però, aveva dei vincoli complessi e un iter burocratico lunghissimo che non ci siamo sentiti di affrontare. Caravaggio ci ha accolto positivamente, stiamo dialogando con l'Amministrazione e qui l'iter burocratico sembrerebbe più semplice. I tempi del cantiere, invece, una volta partiti i lavori, sono di circa 12 mesi».

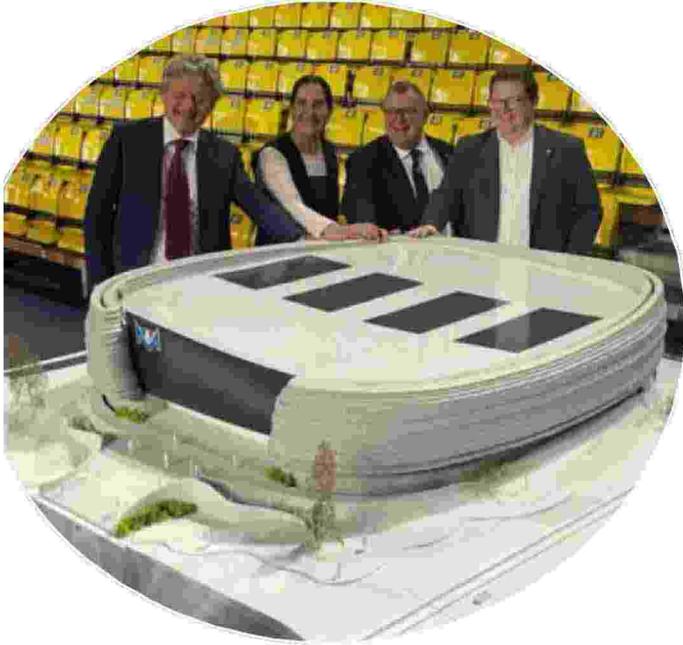
Il PalaFacchetti «caffollato» e il prossimo bando di gestione

La Blu Basket Treviglio, nel frattempo, non è intenzionata ad abbandonare il PalaFacchetti. L'accordo con il Comune, lo scorso anno, è stato rinnovato sino al termine di questa stagione sportiva - durante la quale a giocare a Treviglio sono arrivati anche il Brianza Casa Basket (serie B nazionale) e il Volley Bergamo femminile, «orfano» dell'impianto storico del capoluogo che diventerà la sede della «Gamec» - dopo di che è probabile che ci sarà un bando pubblico per la gestione. «Ci piacerebbe restare, la struttura del PalaFacchetti è «affollata» e faticiamo a trovare spazi anche per le attività del settore giovanile della Blu Academy - ha sottolineato il presidente -

Pensiamo, quindi, di partecipare al bando, ma valutiamo anche una alternativa: costruire un nostro campus».

La stagione sportiva e le ambizioni future

L'apertura dell'incontro ha toccato il tema dell'andamento stagionale della prima squadra. «Viviamo un momento negativo, caratterizzato anche da alcuni infortuni, ma ricordo che abbiamo raggiunto la finale di Supercoppa, la seconda in due anni, e al termine dell'andata la squadra era seconda in classifica - ha analizzato il presidente - Il mercato (giocatori, ndr)? Al momento è fermo e non offre nulla. Vediamo come proseguirà la stagione, ma posso dire che faremo di tutto per la Blu Basket». Un punto focale



nel progetto del Gruppo Mascio sul territorio e il vivaio della Blu Academy. «E' il progetto forse principale per noi, guarda al territorio della bergamasca. E' un investimento sulla crescita dei nostri figli, dei vostri figli. C'è un po' di amarezza, però, perché abbiamo trovato sponsor di livello nazionale, mentre manca il supporto degli imprenditori trevigliesi».

La società, la sua struttura, i tifosi e i social

In un fiume di parole Stefano Mascio ha ricordato come, al suo arrivo, c'era una società in difficoltà, senza main sponsor e con ben altre prospettive. «Ho pagato i debiti e sono ripartito, con un nuovo progetto non solo sportivo, ma che ha coinvolto la struttura societaria. A Treviglio

abbiamo portato giocatori che mai si erano visti e la media del pubblico alle partite al Pala-Facchetti è passata da 500 ai 1.800 della stagione in corso. I soci che sono usciti dalla Blu Basket non si sono più fatti vivi, questo mi dispiace. Ma quello che più mi amareggia sono le critiche e la mancanza di rispetto che qualcuno sui social, anche attraverso profili "fake", rivolge a giocatori o allenatori che sono stati di recente a Treviglio. E' inconcepibile».

Il presidente non ha dubbi su quali siano stati i momenti migliori. «Ad ogni vittoria di Treviglio - ha risposto - E quando portiamo in giro per l'Italia il nome di Treviglio e della Blu Basket che ha tifosi che la seguono anche dal Belgio».

Stefano Rivoltella



A dare l'annuncio è stato Stefano Mascio, presidente e main sponsor della Blu Basket 1971, davanti a giornalisti e tifosi

La nuova «casa» della pallacanestro trevigliese sorgerà a Caravaggio: «L'iter è più breve, il cantiere durerà un anno»

Troppi vincoli e tempi lunghi, per questo l'area individuata a Treviglio è stata scartata. La società parteciperà al bando per gestire il PalaFacchetti, ma valuta anche la soluzione «campus» per il vivaio. Annata sportiva, struttura societaria, tifosi e social i temi trattati

TREVIGLIO (rse) Il futuro palazzetto dello sport che ospiterà la «Blu Basket 1971 Treviglio», targata Gruppo Mascio, verrà realizzato... a Caravaggio. A dare l'annuncio è stato il presidente e main sponsor della società trevigliese **Stefano Mascio**, l'imprenditore nel settore movimento terra e grandi opere che da tre stagioni è alla guida della pallacanestro cittadina, nel corso di una puntata speciale di «Ora Basket» registrata mercoledì sera al PalaFacchetti di via del Bosco. Affiancato dai giornalisti delle principali testate che seguono le vicende della Blu Basket - Giornale di Treviglio e PrimaTrevigio.it, Eco di Bergamo, Corriere Bergamo e Popolo Cattolico - e davanti ad una numerosa platea di tifosi e appassionati di basket, Stefano Mascio ha parlato a 360 gradi della situazione sportiva della prima squadra, impegnata nel campionato nazionale di serie A2, dalla struttura societaria, del vivaio Blu Academy e, naturalmente, dell'ambizioso progetto da 25 milioni di euro illustrato, insieme allo studio di progettazione, a giugno dello scorso anno.

La scelta caduta su Caravaggio

Il presidente Mascio, davanti ai tifosi, ha tenuto a precisare che la società di basket resterà a Treviglio, la sede sarà negli uf-

fici di Piazza Setti. Sul progetto del nuovo palasport, invece, l'imprenditore ha spiegato come le cose si sono evolute. «La prima ipotesi, visto che il PalaFacchetti è una struttura che ha dei costi importanti, ha ormai 30 anni e ristrutturarlo sarebbe stato troppo oneroso, era quella di abatterlo e ricostruirlo. Questa ipotesi però è stata stoppata - ha dichiarato - Abbiamo quindi iniziato a cercare un'area per costruire un nuovo palazzetto, lungo l'asse della Brebemi che è strategico per i collegamenti con Milano e Brescia, ma anche tra Bergamo e Cremona. Ringrazio il sindaco di Treviglio, **Juri Imeri**, che ha cercato una soluzione sul territorio comunale e il ballottaggio era tra due aree. Quella di Treviglio, però, aveva dei vincoli complessi e un iter burocratico lunghissimo che non ci siamo sentiti di affrontare. Caravaggio ci ha accolto positivamente, stiamo dialogando con l'Amministrazione e qui l'iter burocratico sembrerebbe più semplice. I tempi del cantiere, invece, una volta partiti i lavori, sono di circa 12 mesi».

Il PalaFacchetti «affollato» e il prossimo bando di gestione

La Blu Basket Treviglio, nel frattempo, non è intenzionata ad abbandonare il PalaFacchetti. L'accordo con il Comune, lo scorso anno, è stato rinnovato sino al termine di questa stagione sportiva - durante la qua-

le a giocare a Treviglio sono arrivati anche il Brianza Casa Basket (serie B nazionale) e il Volley Bergamo femminile, «orfano» dell'impianto storico del capoluogo che diventerà la sede della «Gamec» - dopo di che è probabile che ci sarà un bando pubblico per la gestione. «Ci piacerebbe restare, la struttura del PalaFacchetti è «affollata» e faticiamo a trovare spazi anche per le attività del settore giovanile della Blu Academy - ha sottolineato il presidente -

Pensiamo, quindi, di partecipare al bando, ma valutiamo anche una alternativa: costruire un nostro campus».

La stagione sportiva e le ambizioni future

L'apertura dell'incontro ha toccato il tema dell'andamento stagionale della prima squadra. «Viviamo un momento negativo, caratterizzato anche da alcuni infortuni, ma ricordo che abbiamo raggiunto la finale di Supercoppa, la seconda in due anni, e al termine dell'andata la squadra era seconda in classifica - ha analizzato il presidente - Il mercato (giocatori, ndr)? Al momento è fermo e non offre nulla. Vediamo come proseguirà la stagione, ma posso dire che faremo di tutto per la Blu Basket». Un punto focale nel progetto del Gruppo Mascio sul territorio e il vivaio della Blu Academy. «E' il progetto forse principale per noi, guarda al

territorio della bergamasca. E' un investimento sulla crescita dei nostri figli, dei vostri figli. C'è un po' di amarezza, però, perché abbiamo trovato sponsor di livello nazionale, mentre manca il supporto degli imprenditori trevigliesi».

La società, la sua struttura, i tifosi e i social

In un fiume di parole Stefano Mascio ha ricordato come, al suo arrivo, c'era una società in difficoltà, senza main sponsor e con ben altre prospettive. «Ho pagato i debiti e sono ripartito, con un nuovo progetto non solo sportivo, ma che ha coinvolto la struttura societaria. A Treviglio

abbiamo portato giocatori che mai si erano visti e la media del pubblico alle partite al PalaFacchetti è passato da 500 ai 1.800 della stagione in corso. I soci che sono usciti dalla Blu Basket non si sono più fatti vivi, questo mi dispiace. Ma quello che più mi amareggia sono le critiche e la mancanza di rispetto che qualcuno sui social, anche attraverso profili «fake», rivolge a giocatori o allenatori che sono stati di recente a Treviglio. E' inconcepibile!».

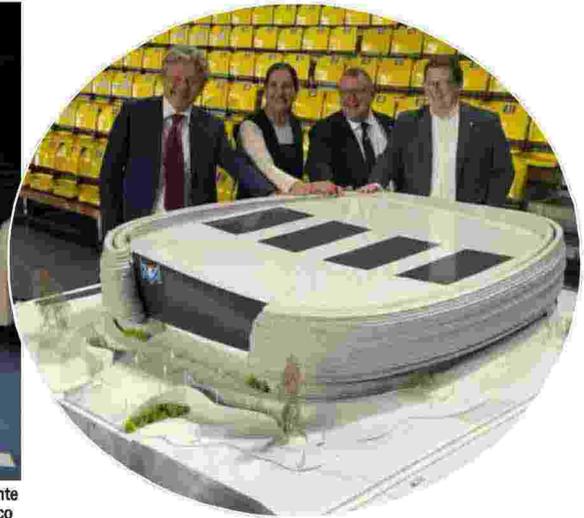
Il presidente non ha dubbi su quali siano stati i momenti migliori. «Ad ogni vittoria di Treviglio - ha risposto - E quando portiamo in giro per l'Italia il nome di Treviglio e della Blu Basket che ha tifosi che la seguono anche dal Belgio».

Stefano Rivoltella





Sopra, il presidente del Gruppo Mascio Blu Basket 1971 Treviglio Stefano Mascio mercoledì al PalaFacchetti durante la puntata speciale di «Ora Basket» con i giornalisti delle testate locali e con i tifosi; a destra, Mascio con il plastico del nuovo palazzetto durante l'incontro di presentazione del progetto che si è svolto a giugno dello scorso anno



Caravaggio: «Pronti ad accogliere il nuovo Palasport»

Pianura. Reazioni all'annuncio del patron Blu Basket Bolandrini: «Importante l'indotto per la città»
L'area individuata lungo la tangenziale Ovest

CARAVAGGIO

PATRIK POZZI

«Siamo pronti a sederci con la Bluebasket e a portare a casa questa importante occasione per la città di Caravaggio».

Queste le prime parole del sindaco di Caravaggio Claudio Bolandrini dopo la conferma della notizia che la società Blu Basket di Treviglio ha deciso di realizzare a Caravaggio, e non più a Treviglio come inizialmente previsto, la sua nuova «casa», ossia il palazzetto dello sport dove svolgere gli allenamenti e disputare le partite casalinghe. È stato lo stesso presidente della società di basket, Stefano Mascio, a rendere ufficiale mercoledì l'intenzione di avviare l'operazione. L'area dove la nuova struttura sportiva verrà realizzata dovrebbe essere quella a sud dell'Area Zeta, la nuova area commerciale della città ancora in fase di sviluppo e visibile sulla sinistra se si percorre in direzione Misano la tangenziale ovest. E il Comune ha intenzione di velocizzare il tutto prevedendo delle apposite modifiche al nuovo Pgt (piano del governo del territorio) che è al momento in fase di redazione.

Il destino del nuovo palasport della pianura, un'opera da 25 milioni di euro, sembrava legato a Treviglio. In un primo tempo il patron della Blu Basket Stefano Mascio

aveva anche proposto la demolizione del Palafacchetti per poter edificarne al suo posto uno più moderno: ipotesi quest'ultima sempre respinta dall'amministrazione guidata da Juri Imeri. Poi a maggio del 2023 la presentazione del progetto della nuova struttura, alla presenza del sindaco Juri Imeri e dell'assessore regionale Lara Magoni.

L'area a sud dell'Area Zeta, a Caravaggio, sarebbe stata scelta perché, attraverso la tangenziale ovest, è collegata direttamente al casello della Brebemi di Caravaggio: «Consideriamo fondamentale – spiega ancora il primo cittadino – che la nuova struttura sportiva sorga in un contesto ben collegato alla viabilità sovra comunale, in modo da non appesantire la viabilità ordinaria già interessata da un intenso traffico».

Proprio fra l'Area Zeta e la tangenziale ovest l'amministrazione comunale, nell'ambito della redazione del nuovo Pgt, ha inoltre intenzione di traslare la previsione urbanistica a servizi sportivi che il Comune in passato (quando era sindaco Giuseppe Prevedini) aveva fissato in un'altra zona di Caravaggio, sulla via Fornovo. La modifica prevista favorirà notevolmente l'arrivo del nuovo palazzetto della Blu Basket.

La revisione del Pgt dovrebbe chiudersi nell'arco di

un anno. L'iter formale per la costruzione del nuovo palazzetto dello sport potrà, quindi, partire solo successivamente. Nel frattempo, comunque, non mancheranno i confronti fra l'ufficio tecnico comunale e i progettisti della nuova struttura per studiarne, nel dettaglio, il miglior inserimento sul territorio.

Alcuni dettagli della struttura sono però già stati rilevati da Mascio: avrà 8mila posti e sarà concepito all'americana, con ristoranti e negozi. Questi aspetti sono ritenuti particolarmente positivi da Bolandrini: «È chiaro – sostiene – che una struttura simile non potrà che portare un importante indotto nel nostro paese e avere anche un effetto molto positivo per l'occupazione». Ma ciò a cui il sindaco guarda con particolare attenzione è la funzione ricreativa-culturale che la struttura potrà avere a Caravaggio: la città manca da sempre di un luogo per lo svolgimento di concerti musicali o spettacoli di un certo livello. L'amministrazione della Lega ci aveva provato elaborando il progetto, poi mai concretizzatosi, di un Palacaravaggio previsto in via Panizzardo: «L'utilizzo non solo sportivo della struttura – conclude il sindaco – sarà sicuramente importante per la sua sostenibilità economica e, allo stesso tempo, porterà qualcosa che Caravaggio

aspetta da tempo».

■ Per la modifica al Pgt ci vorrà circa un anno. L'area si trova in una posizione strategica

■ L'utilizzo non solo sportivo della struttura fondamentale per la sua sostenibilità»



Lo scorso maggio il prototipo del nuovo Palasport era stato presentato a Treviglio con l'architetto Riccardo Baruffi, l'ex assessore regionale Magoni, Mascio e il sindaco Imeri. Ora il progetto «trasloca» a Caravaggio



La Mascio a Verona Inizia il cammino che porta ai playoff

Basket Serie A2 maschile
Stasera alle 20 prima giornata della fase a orologio: trevigliesi sempre senza Miaschi e Vitali, forse recupera Guariglia

Si parte: con la difficile trasferta di Verona sul campo della Tezenis (Pala Agsm Aim ore 20, arbitri Martellosio, Centonza, Foti) inizia per la Gruppo Mascio Treviglio la seconda fase del campionato di A2. In questa lunga seconda tornata di 10 partite le squadre dei gironi Verde e Rosso si incontreranno ma le classifiche dei due gironi rimarranno separate: per la Mascio quindi vale il settimo posto nel girone Verde a quota 22 punti, mentre la Tezenis nel Rosso al termine della prima fase è quarta a quota 30. Le formazioni al termine di queste 10 partite manterranno i punti ottenuti nella prima fase a cui si sommeranno quelli ottenuti nella seconda, per formare le griglie per i playoff il girone salvezza. La Mascio quindi deve conquistare un posto nei playoff, ed avrà provare a fare punti proprio iniziando da una trasferta ostica contro un avversario molto forte. Federico Miaschi e Luca Vitali non saranno disponibili, c'è qualche speranza di recuperare il centro Tommaso Guariglia, alle prese con una distorsione alla caviglia.

Treviglio viene dalla sconfitta di Roma in casa della Luiss nell'ultimo turno della prima fase, la Tezenis invece ha battuto 73-70 la Fortitudo Bologna. Ex della gara Marco Giuri, a Verona nella stagione 2014/15 allenato dall'attuale

coach veronese Alessandro Ramagli, ed ex anche Brian Sacchetti, in maglia Scaligera nei playoff di A2 nel 2021. Scaligera e Blu Basket si incrociano di nuovo dopo la gara che anche nel 2021/22 ha inaugurato la fase a orologio, con vittoria di Verona 77-70. La guardia Gabe Devoe (15,7 punti e 2,7 assist) e il lungo Kamari Murphy (13,2 punti e 7,8 rimbalzi) i due migliori giocatori della Tezenis, tra gli altri Esposito, Stefanelli, Gazzotti, Penna, Massone, Bartoli, Udomi più continui. «Incontriamo una squadra solidissima che vale molto più del quarto posto che ricopre in classifica - commenta coach Giorgio Valli, al terzo match sulla panchina di Treviglio -: è una formazione ricostruita, ma affidata giustamente ad un bravo allenatore come Ramagli. Sta giocando in modo consistente: l'ultima partita con la Fortitudo ne è la prova. Forse riusciremo a mettere in campo Guariglia. Dobbiamo proseguire nel nostro cammino per vincere quelle partite che ci consentiranno di avere la sicurezza matematica dei playoff. Gli allenamenti sono più difficili perché siamo arrancati, ma lo spirito è buono».

Antonini (Trapani): «Azione legale»
Non si placa, poi la polemica sul caso-Marini dopo le parole del presidente Stefano Mascio. Valerio Antonini, presidente di Trapani, ha infatti annunciato azione legale «al fine di tutelare l'immagine propria, della società Trapani Shark e del suo tesserato».

Marco Luraschi © RIPRODUZIONE RISERVATA



Il mese che verrà

Oltre la salvezza: 12 (o 16) gare per guardare al futuro

L'operazione è riuscita, il paziente si è ripreso e gode di una ritrovata salute. La terapia d'urto Spencer-Mannion - in ordine di approdo in maglia OJM - ha guarito la squadra dai mali di inizio stagione. Il ruolino di marcia della prima e della seconda Varese lo dicono chiaramente: al giro di boa della pausa, i biancorossi si sono costruiti l'opportunità di rendere interessante il terzo conclusivo della stagione.

LA SVOLTA E LE PROSPETTIVE - Da 3-9 a 5-3 in campionato, e da 0-2 a 3-1 in FIBA Cup: dal 23 dicembre all'11 febbraio, la versione riveduta e corretta dell'OJM ha marciato a ritmo da playoff in Italia e in Europa. E ha raddrizzato una barca a forte rischio naufragio sui due fronti: in campionato si è passati dal penultimo posto a braccetto con Treviso ad un margine di vantaggio rassicurante sulla retrocessione (6 punti più il 2-0 su Pesaro, praticamente sono 8) a due terzi del cammino. In FIBA Cup, nonostante il passo falso di Leiden, si è centrato l'obiettivo quarti di finale. Ora il *pit-stop* fino al 3 marzo deve servire a rodare al meglio i meccanismi per un ciclo finale di 10 partite in Italia, e da 2 (i quarti col Nymburk) a 6 (in caso di eventuale finale) partite in Europa. Ma quali sono le prospettive?

PIÙ EUROPA CHE ITALIA - Il ritmo da pla-

yoff con Mannion può essere sufficiente per riagganciare l'ottavo posto? Varese deve rimontare 4 punti in 10 gare, solo 4 delle quali a Masnago e 6 fuorie restano da affrontare due big (Milano in trasferta alla ripresa e la capolista Brescia in casa). Il rimpianto è per la sconfitta evitabile di Trento, non certo per il "what if" sugli errori comunque innequivabili del mercato estivo. Quando Mannion

dove ci sono realtà competitive e qualitative ma certamente meno "ingoiocabili" rispetto alle big italiane, potrebbe diventare terreno di caccia. Sempre che il format con differenza canestri sul doppio confronto stimoli l'OJM a limitare i suoi "momenti-cicala"...

DUE MESI INTERESSANTI - In soldoni: i due mesi residui al termine della stagione - ultima partita il 5 maggio se non ci saranno

playoff - possono offrire ancora emozioni importanti ai tifosi OJM. Sempre rimasti legati ai colori biancorossi anche nei momenti no, e ora tornati a riempire l'Iteyllum Arena (contro Pesaro quinto sold-out consecutivo) con un entusiasmo che ha colpito anche Bob Morse (genuinamente "americana" l'equazione tribune piene = apprezzamento dei tifosi per la politica societaria). L'asse portante Mannion-Spencer ha rimesso in carreggiata Varese, ora i correttivi della pausa - se sarà Gilmore, più Okeke per il campionato - dovranno aggiungere ulteriore competitività sui due fronti. Il campo dirà quanta, e darà risposte significative anche per programmare un 2024/25 auspicabilmente ancora incentrato su Mannion. E su un *supporting cast* da scegliere con oculatezza, anche in funzione dei riscontri degli ultimi due mesi.

Giuseppe Sciascia

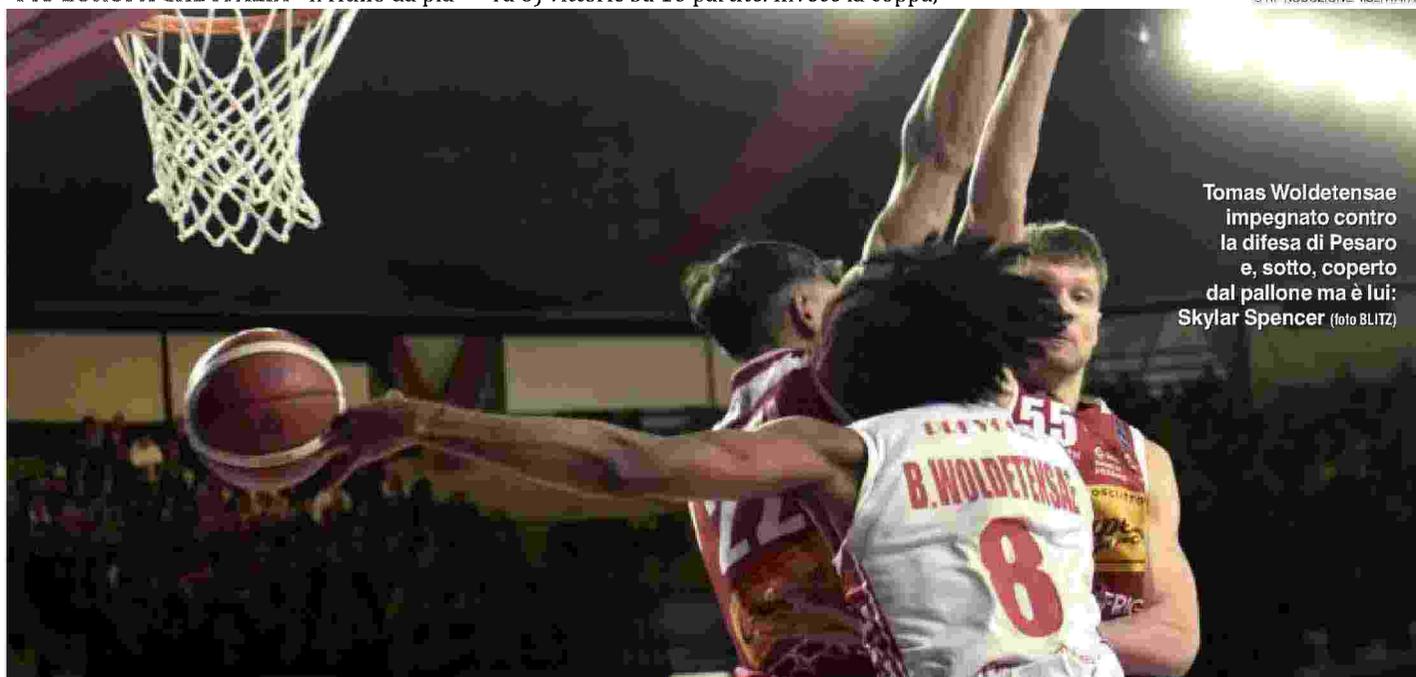
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Agganciare la zona playoff al momento è più un sogno che una prospettiva. Fare strada nella Fiba Europe Cup deve essere un obiettivo

era totalmente fuori portata; bravissimo Scola a cogliere la congiunzione astrale giusta (e chi ha messo i danari a dare la possibilità al General di farla realizzare), ma la Varese attuale nell'estate 2023 non ce la si poteva permettere. I playoff non sono persi al 100%, ma il margine di errore è azzerato per un ruolino di marcia da 7 (meglio ancora 8) vittorie su 10 partite. Invece la coppa,

dovranno aggiungere ulteriore competitività sui due fronti. Il campo dirà quanta, e darà risposte significative anche per programmare un 2024/25 auspicabilmente ancora incentrato su Mannion. E su un *supporting cast* da scegliere con oculatezza, anche in funzione dei riscontri degli ultimi due mesi.



Tomas Woldetensae impegnato contro la difesa di Pesaro e, sotto, coperto dal pallone ma è lui: Skylar Spencer (foto BLITZ)

Top & Flop

I voti dentro e fuori dal campo



BOB L'INOSSIDABILE 10

Lo straniero più vincente, più longevo e più amato: la *liaison* tra Varese e Bob Morse è senza tempo, dei 4.705 che l'hanno applaudito domenica forse il 10% lo ha visto giocare. Eppure...



LA CLASSE DI NIKOLA 9

Assago si gode per la prima volta il vero Nikola Mirotic nell'impresa Olimpia contro il Real Madrid: 23 punti con 6/7 da 3 in 27', reggendo (quasi) sempre da ala forte. È nato l'amore?



POZ BUCA LO SCHERMO 8

Gianmarco Pozzecco ha riportato il basket sulla TV generalista con l'ospitata a Che Tempo che Fa. Ottima la promozione, ma dopo Poz, Peterson e Dino Meneghin, dove sono i volti nuovi?



MACCHI TESTIMONIAL 7

Chicca Macchi sarà l'unica varesina alle Final Eight come *testimonial* della Coppa Italia femminile su invito dello sponsor Frecciarossa. E l'OJM? Nel 2025 si tornerà a Torino...



PISTONS TRICOLORI 6

Nell'NBA odierna ci sono 4 italiani, due militanti e due con i diritti da *draft*: Detroit ha prelevato Simone Fontecchio da Utah, girando i diritti su Gabriele Procida, e poi ha tagliato Gallinari.



I FISCHI A PRESCINDERE 5

Il ritorno (con volume in ascesa) dei fischi "a prescindere" a Tom Bialaszewski fa riflettere. Il cliente ha sempre ragione? No, quando l'opinione (legittima) diventa "partito preso".



PISTOIA E LA TATTICA 4

Secondo "no-show" esterno per Pistoia che, dopo Sassari, va sotto di 25 in 13 minuti sul campo di Venezia, Contro la quale giocherà domani il quarto di Coppa Italia: sarà stata una tattica?



UN DOLLARO D'ONORE 3

Nelle pieghe delle righe piccole dei contratti NBA spicca il bonus da... un dollaro (!) che i Lakers dovranno versare al nuovo acquisto Spencer Dinwiddie in caso di vittoria del titolo 2024/25.



FLAGRANT FOUL PER COSTA 2

«Senza quegli idioti di arbitri Sahin e Bettini avremmo vinto a Scafati». Ad Ario Costa scappa la frizione (poi si scuserà) nel giorno dell'annuncio dell'addio alla presidenza di Pesaro.



PRESIDENTI CONTRO 1

Stefano Mascio di Treviglio contro Valerio Antonini di Trapani per il passaggio estivo di Pierpaolo Marini: accuse pesanti del primo, querela presentata dal secondo. Non un bello spettacolo.



La replica**Blu Basket,
i «vecchi» soci
contro Mascio**

Le esternazioni del presidente della Blu Basket Stefano Mascio hanno aperto un vespaio nel mondo della pallacanestro trevigliese. Mercoledì scorso il vulcanico dirigente in una puntata della trasmissione «Ora basket» si è tolto i sassolini dalla scarpa accumulati in tre anni di dirigenza. Se l'è presa pure con gli storici azionisti della Blu Basket sostenendo di aver dovuto ripianare i debiti. «Non è assolutamente vero — replicano in una nota Pier Vincenzo Mazza, Paolo Luinetti, Gianfranco Testa, Angelo Soliveri e Luigi Resmini —. I «vecchi» soci, come documentano gli atti notarili, nel 2021 hanno tutti contribuito pro quota a ripianare le perdite (per lo più «eredità» del Covid), e alla ricostituzione del suo capitale sociale, con ingenti versamenti di denaro, né più né meno di quanto fatto, sempre pro quota, anche dal presidente Mascio». Sono poi i vecchi soci a togliersi il sassolino dalla scarpa: «Molti di noi hanno preso atto che le decisioni non venivano più prese collegialmente, ma solo dal presidente, hanno fatto scelte diverse, cedendo le loro quote a Mascio, fra l'altro a prezzo simbolico».

(p.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A TU PER TU Il presidente a tutto campo non ha risparmiato frecciate e chiarito snodi del passato

Mercato, ex soci, progetti: le verità di Mascio

L'impressione è che Stefano Mascio volesse mettere un punto. Chiarire con i tifosi alcuni aspetti poco esplorati del passato. E da lì ripartire. È stata una serata di messaggi tutt'altro che velati, quella di mercoledì 7 al PalaFacchetti. Davanti a una sessantina di tifosi e affiancato da 4 giornalisti, il presidente della Gruppo Mascio Blu Basket ha parlato senza nascondersi. E aveva più di un sassolino da togliersi dalla scarpa (il video integrale della serata si trova sul canale YouTube della BluBasket. Ha parlato anche del nuovo PalaMascio nell'articolo a pagina 8).

Inevitabile partire dal momento negativo della squadra che ha portato all'esonero del coach Alex Finelli, sostituito da Giorgio Valli. Mascio ha però voluto mettere le polemiche in prospettiva, ricordando che «quest'anno abbiamo raggiunto una finale di Supercoppa e concluso secondi in classifica il girone di andata». In questo «momento di scetticismo», ha aggiunto, «la società ha risposto bene e senza squilibri. Non dobbiamo avere ansia di vincere tutto e subito». Quella di Treviglio, ha ag-

giunto, era una piazza nota per lanciare giovani, ma nella quale i giocatori esperti o di alto livello non volevano venire.

«Abbiamo pagato i giocatori fino al 30%-40% in più del loro valore, pur di convincerli. È successo negli anni scorsi, ma adesso basta» ha detto, lasciando intendere che la Blu Basket ha raggiunto un livello tale per cui ora sarebbe una piazza gradita anche ai campioni.

Mascio è voluto tornare anche sulla vicenda di Pierpaolo Marini, strappato la scorsa estate a Treviglio da Trapani. Parlando di «scorrettezza» quantomeno nel fair play, ha detto che nello sport «chi si prende un impegno, non può poi dire "voglio andare"» (non si è fatta attendere la risposta del proprietario degli Sharks Trapani, Valerio Antonini, che ha minacciato azioni legali nei confronti di Mascio per queste parole). L'ultimo «tentativo disperato» di tenerlo è stato un "buy-out" fuori mercato, «che è stato accettato». Situazione negativa che ha portato però l'arrivo di «riccioli d'oro Miaschi», così lo chiama

Mascio, «che è sempre stato molto attaccato a questa maglia. Quando gli abbiamo proposto di tornare non ci ha pensato due volte». In questa stagione comunque «c'è ancora la possibilità di raggiungere il massimo possibile, che non vuol dire garanzia di andare in A1».

Ripensando a quando gli chiesero di entrare in so-

cietà, Mascio sostiene di essersi «innamorato di questa piazza, ma non avevo la minima idea di diventare il presidente e poi addirittura il proprietario».

Il Gruppo Mascio «da qualcuno è stato visto come l'invasore che ha cacciato via la vecchia proprietà», ma la verità di Mascio è che «quando sono arrivato io, gli altri non aspettavano altro che andarsene e mi sono trovato il cerino in mano». Sulla BluBasket «non si investiva, c'era una concezione da serie B». Invece, il progetto del Gruppo Mascio inteso come azienda è «portare la squadra in serie A1 per avere la massima visibilità», oltre a «restituire qualcosa al territorio, come fatto con l'academy. Era assurdo che la Blu Basket non

avesse un settore giovanile e dobbiamo essere noi imprenditori a rendere migliore la società partendo dai giovani».

Il bilancio della società, ha detto, si aggira attorno ai 3 milioni di euro. Gli spettatori (portano nelle casse societarie circa 120mila euro l'anno in biglietti) sono passati in media dai 500 di 4 anni fa a 1.800, con partite che hanno visto punte di 2.600 paganti «provenienti non solo da Treviglio, ma anche dal territorio». Poi, rivolto ai tifosi, Mascio ha chiesto «attenzione ai commenti sui social, perché i giocatori li leggono, e come devono sentirsi? Quando vinciamo, i commenti sui social sono due. Quando si perde, ce ne sono ben di più», ha rilevato con amarezza. Per poi aggiungere uno stimolo a sostenere con più intensità e fiducia la squadra. Perché la crescita è evidente, a detta di Mascio: «Solo pochi anni fa avreste mai pensato di vedere certi marchi sul parquet (il riferimento è a EA7 di Giorgio Armani ndr) o di vedere Luca Vitali che sputa sangue con la maglia di Treviglio?».

Filippo Magni



Al PalaFacchetti il presidente della Gruppo Mascio Blu Basket 1971 ha incontrato giornalisti e tifosi.

Nella foto, da sinistra, Paolo Taddeo, Marco Quaglini, Marco Luraschi, Stefano Rivoltella, Stefano Mascio, Filippo Magni, Pietro Tosca



Basket Treviglio, lite tra ex soci

Mascio: «I debiti? Ho pagato di più io»

Scontro nel basket di Treviglio. Da una parte Stefano Mascio, presidente della Blu basket, dall'altra il gruppo degli ex soci (Pier Vincenzo Mazza, Paolo Luinetti, Gianfranco Testa, Angelo Soliveri e Luigi Resmini), che rivendicano di aver aiutato a ripianare i debiti e di aver poi lasciato la società perché le decisioni «non venivano più prese collegialmente». Mascio replica: «Gli ex soci hanno ripianato una parte delle perdite — precisa — ma non per intero e non si tratta di ingenti somme come affermano. È stata versata da ciascuno una somma di 23mila euro. Gli altri debiti sono stati coperti e li sta coprendo attualmente il Gruppo Mascio». (p.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA REPLICA 2 Alberto Mattioli, storico dirigente del basket trevigliese, dice la sua anche su vivaio e promozioni

«Non ho contribuito alla scelta di Michele Carrea»

TREVIGLIO (rse) Anche lo storico dirigente del basket trevigliese, nonché ex consigliere federale e responsabile del settore squadre Nazionali, **Alberto Mattioli** (nella foto), citato da **Stefano Mascio** riguardo alla scelta di coach **Michele Carrea** ha voluto replicare al presidente della Blu Basket 1971.

«Preciso in senso contrario alle dichiarazioni di Stefano Mascio, che non ho in alcun modo contribuito alla scelta del primo allenatore ingaggiato durante la "sua" gestione, Michele Carrea - ha scritto Mattioli - Della scelta ho saputo a cose fatte. Nemmeno mi risulta che Carrea fosse in ballottaggio con **Marco Ramondino**. Per inciso aggiungo che se mi fosse stato chiesto un parere, non avrei avuto dubbi sulla scelta di Ramondino (e non di Carrea, come invece ha dichiarato Mascio),



che ho conosciuto ed apprezzato sin da quando collaborava con me al settore squadre nazionali». Mattioli ha voluto poi «riportare anzitutto ordine nella storia della Società, che conosco bene ed è fatta di tante promozioni (ben 9) tutte conquistate sul campo: l'ultima

quella in serie A2, ottenuta appunto al termine della stagione 2014/15 (non per un inesistente ripescaggio). Il titolo sportivo conseguito (fra l'altro per una seconda volta dopo che la promozione della stagione 2012/13 era stata di fatto vanificata da una decisione organizzativa presa dalla Federazione a campionato ormai concluso) è quello di cui ancora attualmente si fregia la Società». L'ultima smentita sul settore giovanile che, al suo arrivo ai vertici societari, Mascio ha sostenuto non ci fosse. «Non è vero, l'attività giovanile è sempre stata fatta, e anche con risultati estremamente lusinghieri. La Scuola Basket Treviglio era infatti parte integrante del progetto Blu Basket. Se successivamente la proprietà ha fatto scelte diverse, è legittimo, per quanto io trovi queste scelte discutibili».



IL NUOVO PALASPORT

Caravaggio gongola: «Una grande opportunità»

CARAVAGGIO (pal) Dopo aver appreso l'interesse della Blu Basket di realizzare il suo palasport a Caravaggio, l'Amministrazione guidata da **Claudio Bolandrini** (nella foto) ha subito contattato il presidente **Stefano Mascio** la disponibilità a conoscere nel dettaglio il progetto per valutare con attenzione le possibili opportunità per la città. «Dal punto di vista urbanistico l'iter autorizzativo si potrebbe inserire nell'adeguamento in corso del Piano Governo del Territorio (Pgt) al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) e pertanto i tempi tecnici richiesti sarebbero contenuti - ha sottolineato il primo cittadino - Già lo scorso autunno il Consiglio comunale è stato invitato a valutare favorevolmente la possibilità di trasferire con apposita variante la previsione urbanistica a servizi sportivi

che l'amministrazione Prevedini nel 2013 aveva individuato in via Fornovo. Se finora quest'area non ha visto lo sviluppo ipotizzato e auspicato ormai dieci anni fa è perché evidentemente non è in grado di attrarre investimenti da parte di privati che invece sono indispensabili, vista l'oggettiva impossibilità di un bilancio comunale di mettere a disposizione le ingenti risorse necessarie per realizzare nuovi impianti sportivi. La nuova area appare invece strategica perché adeguatamente servita dalla tangenziale ovest e dall'autostrada BreBeMI: lo conferma il fatto che in pochi mesi ha già suscitato l'interesse di importanti investitori».

A Caravaggio già da tempo le an-

tenne sono sintonizzate sulla «telenovela» riguardante la nuova casa della Blu Basket. «Del progetto presentato lo scorso maggio a Treviglio dall'architetto **Riccardo Baruffi** avevo apprezzato l'ecosostenibilità e l'efficienza energetica della struttura - ha proseguito Bolandrini - La possibilità inoltre che il palasport offra spazi per attività di ristorazione e negozi, in particolare nel settore sportivo, è un aspetto non secondario da approfondire con grande attenzione sia per l'ampliamento e lo sviluppo dell'offerta commerciale presente sul territorio che per le positive ricadute occupazionali che nuovi posti di lavoro

garantirebbero».

Con il palasport, infine, Caravaggio potrebbe trovare finalmente la struttura adeguata di cui manca da sempre per ospitare grandi eventi e concerti. «Il progetto del "PalaCareas" previsto dalle precedenti Amministra-

zioni in via Panizzardo, e pagato circa 200.000 euro, è rimasto solo sulla carta - ha concluso il sindaco - La sottoscrizione di un'apposita convenzione con il privato potrebbe permettere di realizzare in sinergia un calendario di iniziative di rilevanza regionale e nazionale».



SCINTILLE La futura sede del palasport della Mascio e il trasporto pubblico in Val Brembana

CARAVAGGIO BATTE TREVIGLIO

Sarebbe dovuto diventare il fiore all'occhiello di Treviglio, e invece... sorgerà a Caravaggio il palazzetto dello sport che il presidente della Blu Basket, **Stefano Mascio**, ha annunciato nel 2023. Una struttura da 25 milioni che arriverà fino a 8 mila posti. A far propendere per il cambio di sede, un iter burocratico che «sembrerebbe più semplice», ha detto Mascio, sottolineando l'ottima accoglienza ricevuta nella

cittadina e ringraziando comunque il sindaco di Treviglio per l'impegno. Lo stop all'abbattimento del PalaFacchetti per fare spazio al nuovo palazzetto, alla fine, è risultato decisivo. Forse ora qualcuno si sta mangiando le mani.

ATTACCA TEVI AL TRAM

Nell'ambito degli studi per una possibile, futura estensione della T2 oltre Villa d'Almè, la Teb ha analizzato l'utilizzo del trasporto pub-

blico in Val Brembana. E ha scoperto che praticamente solo gli studenti, a oggi, si affidano agli autobus, mentre l'ottanta per cento degli spostamenti complessivi da o verso la Valle avvengono su mezzi privati. Serviva davvero uno studio per scoprirlo? Bastava guardare gli orari dei pullman che toccano la Val Brembana: praticamente il servizio è limitato alle fasce scolastiche. Lavoratori e turisti s'attacheranno al tram, quando finalmente arriverà.



Mascio, far parlare il campo A Treviglio arriva il Cividale

Serie A2 maschile. Dopo le polemiche, si gioca alle 20,30 al PalaFacchetti. Si spera nel ritorno di Vitali e Miaschi. Friulani reduci dal successo su Trapani

MARCO LURASCHI

Dopo una settimana piuttosto turbolenta sul fronte societario a causa della polemica fra il presidente Stefano Mascio e gli ex soci, arriva oggi l'esordio casalingo nella seconda fase «a orologio» del campionato di Serie A2 per la Gruppo Mascio Treviglio, che nella seconda giornata affronta la temibile United Eagles Basketball Gesteco Cividale (PalaFacchetti ore 20,30, arbitri Gagliardi, Giovannetti, Rodia), formazione del girone Rosso capace sabato scorso di dare l'alt alla capolista Trapani Shark: i siciliani erano reduci da 17 vittorie consecutive prima di questa sconfitta. Treviglio invece, seppur priva di Miaschi e Vitali, ha perso solo all'ultimo pallone (67-68) nella prima partita della seconda fase sul campo della Tezenis Verona, dando dimostrazione di vitalità e di una buona difesa, e acquisendo un po' di fiducia in vista delle prossime gare che decideranno l'accesso ai playoff per le prime 8 del girone Verde e le prime 8 del Rosso.

Oggi la Mascio nella classifica del girone Verde è settima a quota 22 punti, Cividale è decima nel girone Rosso a 16 ma contro Trapani ha saputo superarsi (73-70) soprattutto grazie alle grandi prove del play italo-argentino Lucio Redivo (18 punti e 4 assist) e dell'americano Doron Lamb autore



La Mascio Treviglio spera di recuperare il play Luca Vitali, 37 anni

di 21 punti. Il centro Luca Campani, 7 punti e 6 rimbalzi, Matteo Berti e Giacomo Dell'Agnello (10 punti e 8 rimbalzi) hanno dato anche loro grande sostanza sotto le plance. Agli ordini di un coach di grande esperienza come Stefano Pillastrini anche Nicolò Isotta, ex Bluorobica e BB14 Bergamo, giunto quest'anno a Cividale. Treviglio ha anche l'occasione di

sfruttare il passo falso casalingo dell'Urania Milano battuta in casa da Nardò (71-81) e di raggiungerla in classifica a quota 24, il che sarebbe già un passo in avanti.

C'è qualche piccola possibilità di riavere a disposizione Luca Vitali e forse Federico Miaschi: per coach Giorgio Valli sarebbe davvero importantissimo avere il roster al completo per questa lunga

volata finale di campionato. «Partita assolutamente da vincere - commenta coach Valli -: non è una finale, ma una finalissima. Le squadre di Pillastrini sono allenate molto bene, non perché è un mio amico, sono squadre fastidiose e anomale. Non hanno lunghi veri, con due stranieri importantissimi che producono molti punti. Credo che sarà molto difficile».

Fase a orologio

Seconda giornata Wegreenit Urania Milano-Nardò 71-81 giocata giovedì; oggi alle 18,30 Luiss Roma-Agribertocchi Orzinuovi, alle 20,30 Trapani Shark-Tezenis Verona, Gruppo Mascio Treviglio-Ueb Gesteco Cividale e Acqua San Bernardo Cantù-Trieste; domani alle 18 Elachem Vigevano-Umana Chiusi, Ferraroni Juvì Cremona-Sella Cento, Real Sebastiani Rieti-Riviera Banca Rimini, Novipiù Monferrato-Flats Service Fortitudo Bologna e Moncada Agrigento-Unieuro Forlì; lunedì alle 20,30 Reale Mutua Torino-Ucc Assigeco Piacenza; mercoledì 6 marzo Benacquista Latina-Apu Udine.

Classifica Girone Verde Trapani 42 punti; Cantù 34; Torino 32; Rieti 26; Juvì Cremona e Urania Milano 24; Gruppo Mascio Treviglio 22; Roma 18; Vigevano 16; Agrigento 12; Casale Monferrato 10; Latina 8.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Località ▾

Cronaca

Canali tematici ▾

Iniziative ▾

Rubriche ▾

Tempo libero ▾

Multimedia ▾

Contatti

Ad

TREVIGLIO

Nuovo palazzetto? C'è già un'area destinata agli impianti sportivi di proprietà di Treviglio e Caravaggio

La proposta è del Comitato Città dell'Adda: "Nei prossimi giorni contatteremo il Gruppo Mascio per illustrare il progetto"



Ad

Ad

Ad

Pubblicato: 19 Febbraio 2024 17:26

 Nel dibattito [sulla nuova casa della Blu Basket Treviglio](#), il palazzetto da 8 mila posti che il patron **Stefano Mascio** vorrebbe costruire in un'area di Caravaggio (*nella foto di copertina la presentazione del modellino*), è intervenuto anche il Comitato Città dell'Adda. Con una proposta che porterebbe anche alla realizzazione della tanto agognata tangenziale sud di Treviglio.

Nuovo palazzetto

L'idea è stata presentata stamattina, 19 febbraio 2024, da **Roberto Fabbrucci** e dagli architetti **Ezio Bordoni** ed **Edoardo Conte**. Si tratta di un'area che negli anni Settanta, quando venne decisa la realizzazione dell'ospedale consortile, della Casa di riposo e del polo scolastico, era stata destinata a impianti sportivi. Un terreno che ricade in territorio trevigliese, ma la cui proprietà venne suddivisa

equamente dai Comuni di Treviglio e Caravaggio, i quali avrebbero dovuto realizzare impianti sportivi per entrambe le cittadinanze. Un progetto che non vide mai la luce, così come non si fece più nulla nel corso dell'Amministrazione Borghi, quando venne proposto di realizzarvi il polo della sicurezza (Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Croce Rossa). Ora la proposta di costruirci il nuovo palazzetto.

Un'area adatta per il Palazzetto

Come riferito dai membri di Città dell'Adda, l'area in questione (circa 90mila metri quadrati) è stata destinata a servizi anche da una Variante al Pgt approvata nel gennaio del 2021. "E' già lì pronta per essere utilizzata e prevede anche una porzione integrativa (al momento privata) di 16 mila metri quadrati che il Pgt prevede già di espropriare", hanno spiegato. Ed è lì che sorgerebbe il nuovo palazzetto. La cui costruzione porterebbe in dotazione anche la realizzazione della tangenziale sud. Quest'ultima partirebbe dalla rotatoria di Calvenzano a sud del sottopasso Brebemi e Tav. Sarebbe necessario l'ampliamento di un tratto di strada già esistente, poi la realizzazione ex novo di un tratto di circa 5-600 metri e infine la riqualificazione di una strada attualmente sterrata. Opere che i Comuni potrebbero richiedere come compensazione per la realizzazione del Palazzetto. Inoltre è prevista anche una seconda via d'accesso lungo via Vesture (attualmente sterrata) che passa sotto il cavalcavia di Brebemi e si congiunge nei pressi del vivaio Centro Verde.



L'area di proprietà dei Comuni di Treviglio e Caravaggio dove Città dell'Adda propone di costruire il nuovo palazzetto

"Treviglio e Caravaggio: una città unica"

Secondo il Comitato Città dell'Adda è arrivato il momento di mettere da parte i campanilismi e considerare Treviglio e Caravaggio come un'unica entità.

"E' ineluttabile - ha commentato Ezio Bordoni - Treviglio e Caravaggio sono ormai un'unica città di quasi 50 mila abitanti. Lo si è deciso cinquanta anni fa, quando si decise di fare un ospedale e una casa di riposo comune. Era prevista anche un'area dedicata allo sport che non ha mai visto la luce. Ora sappiamo che quel seme gettato all'epoca era giusto. Realizzare un palazzetto in quell'area rafforzerebbe ancora di più questa idea di unica città. E ci permetterebbe di costruire un'opera, la tangenziale sud, che attendiamo da anni".

I membri di Città dell'Adda hanno infine annunciato che nei prossimi giorni contatteranno il Gruppo Mascio per esporre il progetto.

Ad

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI

-
-
-
-
-
-
- [Newsletter](#) 

prima TREVIGLIO

- Autorizzazione tribunale Registrazione 15/2021 Tribunale di Bergamo del 23/06/2021
- ROC 15381
- Direttore responsabile Davide D'Adda
- Gestione editoriale Media(iN) Srl

Contatti

- Email redazione@primatreviglio.it

Pubblicità

LA GIORNATA

TREVIGLIO, LA PROPOSTA

«Il palazzetto va fatto sui terreni dei comuni»

«Il nuovo palazzetto della Blu Basket facciamo sul-l'area di proprietà dei comuni di Treviglio e Caravaggio e con gli oneri realizziamo la tangenziale sud che sblocchi il traffico tra le due città». È la proposta del Comitato Città dell'Adda, dopo il recente annuncio di Stefano Mascio.

a pagina 5 **Tosca**

L'idea

● Il Comitato Città dell'Adda replica al presidente della Blu Basket, Stefano Mascio, che ha proposto un nuovo palazzetto, con spazi polifunzionali, a Caravaggio



Una nuova tangenziale lambirebbe l'area, risolvendo il nodo del collegamento tra le due città

Roberto Fabbrucci
Comitato Città dell'Adda

«Il palazzetto va fatto sulle aree tra Caravaggio e Treviglio»

La proposta del Comitato Città dell'Adda: terreni di proprietà dei comuni già pronti e si sistemerebbe la viabilità

«Il nuovo palazzetto della Blu Basket facciamo sull'area di proprietà dei Comuni di Treviglio e Caravaggio e con gli oneri realizziamo la tangenziale sud che sblocchi il traffico tra le due città». È la proposta che lancia il Comitato Città dell'Adda dopo che la scorsa settimana il presidente della squadra di pallacanestro di Treviglio, Stefano Mascio, ha rotto gli indugi annunciando che il nuovo impianto da 8 mila spettatori lo farà a Caravaggio. Investimento da 25 milioni per cui il massimo dirigente della Blu Basket ha scelto la città del Santuario

del Fonte dopo che a Treviglio gli era stata proposta un'area gravata da troppe complicazioni urbanistiche.

Il lotto di terreno per cui la società sarebbe in trattative è a sud del casello Brebemi di Caravaggio, lungo la tangenziale Ovest, che va a Misano. Proprio in quella zona però i Comuni di Caravaggio e Treviglio possiedono un lotto di terreno di 90 mila metri quadri. Su questo punta il Comitato per risolvere il problema della variante alla Statale 11 su cui è al lavoro dalla scorsa estate. «Dopo che è apparso

chiaro — dice l'architetto Edoardo Conte — che la rotatoria a otto di Treviglio non è risolutiva per snellire il traffico e l'ipotesi di tangenziale nel nuovo Pgt di Treviglio appare complicata, abbiamo elaborato diverse soluzioni alternative. La più realistica collega la tangenziale Ovest di Caravaggio con un tratto di 5-600 metri di strada nuova alla circonvallazione di Calvenzano e da lì utilizzando la provinciale 136 a Treviglio». «La nuova tangenziale — aggiunge il portavoce del Comitato Roberto Fabbrucci — lambirebbe l'area di proprietà dei

due comuni inutilizzata da 50 anni. È quanto rimane dei terreni comprati allora per i servizi comuni: ospedale, Rsa e polo scolastico. All'inizio quella porzione era destinata proprio a una polisportiva». «È pronta all'uso — dice l'architetto Ezio Bordoni — perché con una variante nel 2021 il Comune di Treviglio ha destinato quel lotto e i confinanti 16 mila metri quadri di privati a servizi. Come Comitato abbiamo contattato il presidente della Blu Basket per presentargli l'opportunità».

Pietro Tosca

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Astronave
Il progetto di palazzetto per il basket a Caravaggio, presentato da Mascio



BERGAMO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
bergamo.corriere.it

Piazza della Libertà 10, Bergamo 24121 - Tel. 035 411000
Fax 035 4110892 - mail: corrierebergamo@rcs.it



Pilar Fogliati
L'attrice al Capitol
«Il mio Romeo
è fluido e credibile»

a pagina 7 Scardi

OGGI 14°
Poco nuvoloso
Vento: 2,16 Km/h
Umidità: 74%

MER	GIO	VEN	SAB
3°/13°	7°/10°	5°/10°	4°/11°

Onomastici: Eusebio

InViaggi
Per saperne di più visita
corriere.it/
inviaggioconcorriere

InViaggi
Parti con
le firme più autorevoli
del tuo quotidiano



Atalanta
Serie A ed Europa:
arriva un mese
di scontri diretti

a pagina 6 Serina

Vittime e imprese: il mistero irrisolto a 5 giorni dal crollo

Firenze, ancora non si sa per chi lavorassero

di Fabio Paravisi

Molte indicazioni sulle vittime del disastro di Firenze portano alla Go Costruzioni di Villongo. Ma il procuratore dell'impresa venerdì negava e ieri diceva «non mi risulta». Ma non vuole essere più specifico e quindi molti aspetti della vicenda continuano a restare poco definiti. Due delle vittime potrebbero essere irregolari in Italia.

a pagina 2

L'INCIDENTE IN STAZIONE

Il 19enne travolto dal bus, nei filmati la tragedia



Zaccaria Belatik

Davanti alla pensilina dove Zaccaria Belatik, 19 anni, è morto investito da un autobus ieri una ragazza ha posato un mazzo di fiori. L'Atb ha consegnato i filmati che riprendono la scena dell'incidente.

a pagina 3 Rota

Palafrizzioni L'opposizione chiede lo stop, ma l'iter avanza Piscine, il nodo donazione «La palestra va salvata»



Il progetto presentato per il restyling delle Italcementi

Inquinamento alle stelle

Aria, qualità pessima Prime misure anti smog

Lo smog in tutta la Lombardia è a livelli altissimi, e in alcune centraline bergamasche è arrivato al doppio dei limiti massimi. Per questo da oggi scattano le misure di primo livello.

a pagina 5

Il piano per la riqualificazione delle piscine Italcementi scalda il consiglio comunale. Dopo tre ore di discussione, il progetto viene approvato, con il voto contrario delle opposizioni. Il passaggio in aula serve per mettere a gara la proposta di sistemazione dell'impianto arrivata la scorsa estate. A firmarla, un gruppo di privati: Tipiesse, Pederzani Impianti, A&T Europe Spa (di cui fa parte Piscine Castiglioni che, con il marchio Aquamore, gestisce le piscine di Seriate e Stezzano), Partecipazioni & Gestioni Srl, Icecrea. La proposta prevede la creazione di un polo con una vasca agonistica al posto della palestra e spazi d'acqua per famiglie. Il piano ipotizza — con la formula del partenariato pubblico-privato attraverso la locazione finanziaria — un investimento privato di 20 milioni e la gestione per 20 anni.

continua a pagina 5 Seminati

Alberi a rischio Analisi e piante tagliate



Gli operatori dell'Ersaf al lavoro sugli alberi per verificare la presenza del tarlo asiatico

I tecnici acrobatici contro il tarlo

Usano i binocoli, le scale e sono anche scalatori. Sono i tecnici di Ersaf che stanno controllando gli alberi della zona sud di Bergamo in cerca dei segni del tarlo asiatico, che divora le piante dall'interno. Da lunedì

prossimo cominceranno decine di abbattimenti a Cumo e Treviolo, e giovedì arriveranno i referti sulle tracce rilevate in tre punti di Bergamo, tra la Trucca e il Villaggio degli Sposi.

a pagina 4

LA GIORNATA

TREVIGLIO, LA PROPOSTA

«Il palazzetto va fatto sui terreni dei comuni»

«Il nuovo palazzetto della Blu Basket facciamolo sull'area di proprietà dei comuni di Treviglio e Caravaggio e con gli oneri realizziamo la tangenziale sud che sblocchi il traffico tra le due città». È la proposta del Comitato Città dell'Adda, dopo il recente annuncio di Stefano Mascio.

a pagina 5 Tosca

CANONICA D'ADDA

Il ponte riapre con divieto per i mezzi più pesanti

Dopo i lavori di messa in sicurezza, il ponte di Canonica riapre al traffico, ma fino al collaudo sarà vietato ai mezzi sopra le 3 tonnellate e mezzo. Poi, in direzione Milano-Bergamo, si potrà salire a 26 tonnellate. Per il sindaco, sarebbe comunque un miglioramento.

a pagina 5

CAMERA DI COMMERCIO

Cent'anni di attività Premiate 13 aziende

Sono tredici le nuove imprese bergamasche iscritte al Registro nazionale delle imprese storiche, che ora salgono in tutto a 53. Si tratta di imprese che hanno superato i cent'anni di storia. Tra le più datate ci sono la Zatti Cornelio (1849), la Zanetti spa (1884), la e Socrem Aps (1891).

a pagina 4

LEONARDO BIANCHI
LE PRIME GOCCE DELLA TEMPESTA
MITI, ARMI E TERRORISMO DELL'ESTREMA DESTRA GLOBALE

in libreria **SOLFERINO**

Il blitz della Guardia di finanza, 15 arresti

I carichi di hashish andavano in cascina

Stezzano, in carcere allevatore 60enne già sorpreso nel 2022 con la droga in cariola

di Maddalena Berbenni

Nella sua cascina, a Stezzano, stoccava i carichi di hashish importati da una famiglia di marocchini. Già sorpreso nel 2022 con 123 chili di droga che stava scaricando con una cariola (e poi condannato), Ezio Tiraboschi, 60 anni, allevatore, torna in carcere con altre 14 persone nel blitz della Gdf di Pisa.

a pagina 3



La cascina al centro dell'indagine

PATRONATO SAN VINCENZO

Fuoco a scuola, 600 evacuati

Un incendio ha distrutto completamente un'aula-laboratorio al Patronato San Vincenzo. Nel momento in cui è scoppiato il fuoco era vuota, ma 600 studenti sono stati evacuati.

a pagina 3

MONALDI & SORTI
DANTE di SHAKESPEARE III
Come è duro calle

in libreria **SOLFERINO**

«A sud della Brebemi c'è l'area perfetta per il palazzetto»

Treviglio

Il comitato «Città dell'Adda» ha proposto un'alternativa all'idea del presidente Mascio di un palasport a Caravaggio

Dopo l'annuncio da parte del presidente della Blu Basket Treviglio di voler realizzare un proprio palazzetto dello sport sul territorio di Caravaggio, il comitato trevigliese «Città dell'Adda» propone un'alternativa, indicando in un'area a ridosso e a sud della Brebemi, di proprietà dei due comuni confinanti, la zona ideale per l'edificazione. Nei giorni scorsi il presidente Stefano Mascio aveva infatti pubblicamente dichiarato che il PalaMascio sorgerà su un'area posta nelle



L'area proposta dal comitato

vicinanze del casello autostradale di Caravaggio, nella zona nord cittadina: avrebbe una capienza di 8mila posti e un costo di 25milioni di euro. Ieri mattina i referenti del comitato «Città dell'Adda», gli architetti Ezio Bordoni ed Edoardo Conte e il giornalista Roberto Fabbrucci, hanno presentato la loro idea

progettuale. L'area consorziale in questione, appartenente per metà al comune di Treviglio e per il resto all'amministrazione di Caravaggio, misura 90mila metri quadrati ed è posta a sud del tracciato autostradale: anni fa era destinata a un insediamento polisportivo di utilizzo per entrambi i comuni, ora rientra come zona di servizi nella variante al pgt di Treviglio del luglio 2020, approvata nel gennaio successivo. «Con un forte riduzione dei costi - sostengono dal comitato -, utilizzando i percorsi esistenti e la possibilità di allargare l'area con l'acquisizione di altri 16mila metri quadrati di terreno privato, si ricaverebbe lo spazio per insediare il palazzetto. Nel contesto dell'operazione rientrebbe anche l'opportunità di realizzare e completare la tangenzialina sud di Treviglio, che proseguendo dalla strada esistente sul territorio di Calvenzano, sbucherebbe sull'esistente bretella di Caravaggio, alleggerendo anche il traffico lungo la ex statale 11. Ora lanceremo l'idea a Mascio».

Fa. Bo.



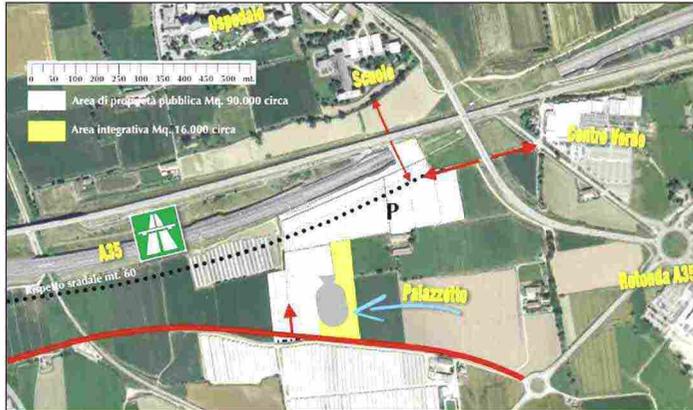
CITTÀ DELL'ADDA La proposta del comitato con gli architetti Bordoni e Conte

«PalaMascio a cavallo tra Treviglio e Caravaggio, sono un'unica città»

Mantenere il palazzetto della BluBasket a Treviglio e allo stesso tempo trovare una nuova soluzione per il traffico nell'area sud di Treviglio. È quanto hanno proposto in una conferenza stampa il comitato trevigliese Città dell'Adda con il referente Roberto Fabbrucci.

La proposta di nuova tangenziale sud, hanno detto gli architetti Ezio Bordoni e Edoardo Conte, partirebbe dalla circoscrizione est di Calvenzano (che andrebbe allargata per favorire maggior traffico), necessiterebbe la creazione di un tratto di nuova strada di 400 metri, da collegare ad una strada attualmente sterrata lunga circa 700 metri (da asfaltare e adeguare al traffico) che porterebbe a una delle rotonde della tangenziale ovest di Caravaggio.

Secondo gli architetti il vantaggio di questa versione sta nel fatto che, ricalcando un pezzo di sterrata, prevederebbe solo in parte la costruzione su terreni vergini e gli espropri sarebbero fortemente ridotti, oltre ad avere minori costi rispetto ad una tangenziale sopraelevata come in precedenza si prospettava.



Il comitato ha poi lanciato una proposta legata all'affaire del palazzetto della Blu Basket, che non ha ancora una location certa, ma che il presidente della squadra, Stefano Mascio, ha rivelato sarà a Caravaggio. Città

dell'Adda propone invece che il PalaMascio venga realizzato in un appezzamento di terreno compreso proprio tra l'ipotetico tracciato della tangenziale e la BreBeMi. Questo territorio di 90mila metri quadrati, stori-

camente pensato per la realizzazione dell'area polisportiva, è sito nel territorio trevigliese, ma posseduto per il 50% anche da Caravaggio. Una variante del PGT di gennaio 2021 lo configura come area dei servizi,

quindi disponibile per opere di pubblico interesse.

Stando a quanto affermato da Bordoni e Conte, occorrerebbero altri 16 mila metri quadrati per avere uno spazio sufficiente per lo stadio e tutti i servizi accessori, come parcheggi e uscite di sicurezza. Proprio pensando a queste, dati gli 8mila spettatori previsti dalla nuova struttura, l'idea sarebbe di asfaltare una sterrata che arriva al Centro Verde e di recuperare un sottopasso pedonale già realizzato sotto la BreBeMi che permetterebbe di collegare l'area con Treviglio.

La tesi di fondo nell'interesse attorno a questa area è quella per cui, secondo il Comitato, «Treviglio e Caravaggio sono una sola città», poiché «le 2 cittadine ormai piazzano in quest'area tutti i loro servizi», come l'ospedale, la RSA e il polo scolastico e che ormai solo

la BreBeMi e la TAV svolgerebbero il ruolo di confine tra le due città. «Sarebbe bello – è la proposta di Città dell'Adda – che i due comuni adottassero un piano unico», ispirato proprio a questa condivisione di infrastrutture.

Il gruppo ha incontrato Stefano Mascio il quale si sarebbe detto aperto all'idea, ma senza sbilanciarsi: «Se le amministrazioni di Caravaggio e Treviglio – sono le parole di Mascio riportate nel comunicato di Città dell'Adda – trovano questa soluzione vantaggiosa per il territorio, il Gruppo Mascio è pronto a collaborare». Il percorso del palazzetto procede però intanto su altre direttrici e Mascio non ha svelato quale sia il terreno di Caravaggio al momento già individuato come ideale.

Federico Carpanoni e R.M.



LA PROPOSTA Il Comitato Città dell'Adda: «Nei prossimi giorni contatteremo il Gruppo Mascio per illustrare il progetto»

Nuovo palazzetto? C'è già un'area destinata allo sport di proprietà di Treviglio e Caravaggio

TREVIGLIO (pa) Nel dibattito sulla nuova casa della Blu Basket Treviglio, il palazzetto da 8 mila posti che il patron **Stefano Mascio** vorrebbe costruire in un'area di Caravaggio, è intervenuto anche il Comitato Città dell'Adda. Con una proposta che porterebbe anche alla realizzazione della tanto agognata tangenziale sud di Treviglio.

L'idea è stata presentata lunedì mattina da **Roberto Fabbrucci** e dagli architetti **Ezio Bordini** ed **Edoardo Conte**. Si tratta di un'area che negli anni Settanta, quando venne decisa la realizzazione dell'ospedale consortile, della Casa di riposo e del polo scolastico, era stata destinata a impianti sportivi. Un terreno che ricade in territorio trevigliese, ma la cui proprietà venne suddivisa equamente tra i Comuni di Treviglio e Caravaggio, i quali avrebbero dovuto realizzare impianti sportivi per entrambe le cittadinanze. Un progetto che però non vide mai la luce, così come non si fece più nulla nel corso dell'Amministrazione Borghi, quando venne proposto di realizzarvi il polo della sicurezza (Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Croce Rossa).

Come riferito dai membri di Città dell'Adda, l'area in questione (circa 90 mila metri quadrati) è stata destinata a servizi anche da una Variante al Pgt approvata nel gennaio del 2021. «E' già lì pronta per essere utilizzata e prevede anche una porzione integrativa (al momento privata) di 16 mila metri quadrati che il Pgt prevede già di espropriare», hanno spiegato. Ed è lì che sorgerebbe il nuovo palaz-



Sopra il progetto proposto dal Comitato Città dell'Adda comprendente il tracciato della tangenziale Sud; a sinistra il dettaglio dell'area dove realizzare il palazzetto

zetto. La cui costruzione porterebbe in dotazione anche la realizzazione della tangenziale sud. Quest'ultima partirebbe dalla rotonda di Calvenzano a sud del sottopasso Brebemi e Tav. Sarebbe necessario l'ampliamento di un tratto di strada già esistente, poi la

realizzazione ex novo di un tratto di circa 5-600 metri e infine la riqualificazione di una strada attualmente sterrata. Opere che i Comuni potrebbero richiedere come compensazione per la realizzazione del Palazzetto. Inoltre è prevista anche una seconda via d'accesso lungo

via Vesture (attualmente sterrata) che passa sotto il cavalcavia di Brebemi lungo la Ex Statale 11 e si congiunge nei pressi del vivaio Centro Verde.

Secondo il Comitato Città dell'Adda è arrivato il momento di mettere da parte i campanilismi e considerare

Treviglio e Caravaggio come un'unica entità. «E' ineluttabile - ha commentato Ezio Bordini - Treviglio e Caravaggio sono ormai un'unica città di quasi 50 mila abitanti. Lo si è deciso cinquant'anni fa, quando si decise di fare un ospedale e una casa di riposo comune. Era prevista anche un'area dedicata allo sport che non ha mai visto la luce. Ora sappiamo che quel seme gettato all'epoca era giusto. Realizzare un palazzetto in quell'area rafforzerebbe ancora di più questa idea di unica città. E ci permetterebbe di costruire un'opera, la tangenziale sud, che attendiamo da anni».

Mercoledì i membri di Città dell'Adda hanno incontrato Stefano Mascio e l'architetto **Riccardo Baruffi**, progettista del Palazzetto. Il patron della Blu basket si è detto interessato alla proposta lanciata dal Comitato. «Non ero a conoscenza di questa nuova opzione - ha detto - ma considerando l'attuale situazione, se le Amministrazioni di Caravaggio e Treviglio trovano questa risoluzione vantaggiosa per il territorio, il Gruppo Mascio è pronto a collaborare». «Invitiamo le Amministrazioni di Treviglio e Caravaggio a valutare la proposta insieme al Gruppo Mascio - hanno quindi fatto sapere da Città dell'Adda - Utilizzeremo i nostri rapporti per favorire che questo avvenga, specialmente considerato l'ampio consenso popolare ricevuto dalla proposta, reso evidente soprattutto dopo la sua diffusione da parte della stampa e all'interesse manifestato sui social».

Andrea Palamara



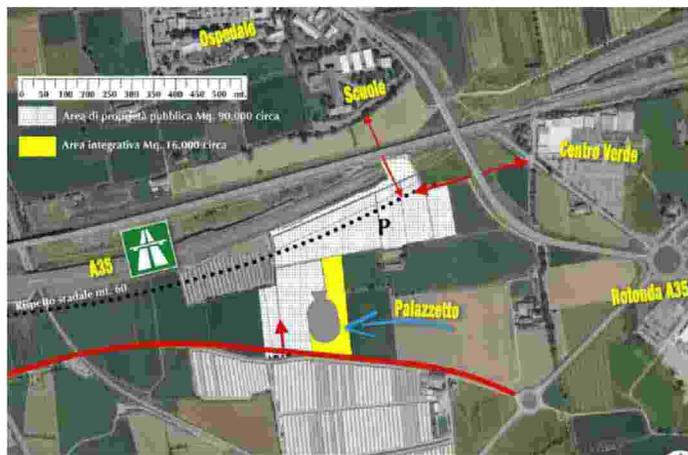
LA PROPOSTA Il Comitato Città dell'Adda: «Nei prossimi giorni contatteremo il Gruppo Mascio per illustrare il progetto»

Nuovo palazzetto? C'è già un'area destinata allo sport di proprietà di Treviglio e Caravaggio

TREVIGLIO (pal) Nel dibattito sulla nuova casa della Blu Basket Treviglio, il palazzetto da 8 mila posti che il patron **Stefano Mascio** vorrebbe costruire in un'area di Caravaggio, è intervenuto anche il Comitato Città dell'Adda. Con una proposta che porterebbe anche alla realizzazione della tanto agognata tangenziale sud di Treviglio.

L'idea è stata presentata lunedì mattina da **Roberto Fabbrucci** e dagli architetti **Ezio Bordini** ed **Edoardo Conte**. Si tratta di un'area che negli anni Settanta, quando venne decisa la realizzazione dell'ospedale consortile, della Casa di riposo e del polo scolastico, era stata destinata a impianti sportivi. Un terreno che ricade in territorio trevigliese, ma la cui proprietà venne suddivisa equamente tra i Comuni di Treviglio e Caravaggio, i quali avrebbero dovuto realizzare impianti sportivi per entrambe le cittadinanze. Un progetto che però non vide mai la luce, così come non si fece più nulla nel corso dell'Amministrazione Borghi, quando venne proposto di realizzarvi il polo della sicurezza (Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Croce Rossa).

Come riferito dai membri di Città dell'Adda, l'area in questione (circa 90 mila metri quadrati) è stata destinata a servizi anche da una Variante al Pgt approvata nel gennaio del 2021. «E' già lì pronta per essere utilizzata e prevede anche una porzione integrativa (al momento privata) di 16 mila metri quadrati che il Pgt prevede già di espropriare», hanno spiegato. Ed è lì che sorgerebbe il nuovo palazzetto.



Sopra il progetto proposto dal Comitato Città dell'Adda comprendente il tracciato della tangenziale Sud; a sinistra il dettaglio dell'area dove realizzare il palazzetto

La cui costruzione porterebbe in dotazione anche la realizzazione della tangenziale sud. Quest'ultima partirebbe dalla rotonda di Calvenzano a sud del sottopasso Brebemi e Tav. Sarebbe necessario l'ampliamento di un tratto di strada già esistente, poi la

realizzazione ex novo di un tratto di circa 5-600 metri e infine la riqualificazione di una strada attualmente sterrata. Opere che i Comuni potrebbero richiedere come compensazione per la realizzazione del Palazzetto. Inoltre è prevista anche una seconda via d'accesso lungo

via Vesture (attualmente sterrata) che passa sotto il cavalcavia di Brebemi lungo la Ex Statale 11 e si congiunge nei pressi del vivaio Centro Verde.

Secondo il Comitato Città dell'Adda è arrivato il momento di mettere da parte i campanilismi e considerare

Treviglio e Caravaggio come un'unica entità. «E' ineluttabile - ha commentato Ezio Bordini - Treviglio e Caravaggio sono ormai un'unica città di quasi 50 mila abitanti. Lo si è deciso cinquant'anni fa, quando si decise di fare un ospedale e una casa di riposo comune. Era prevista anche un'area dedicata allo sport che non ha mai visto la luce. Ora sappiamo che quel seme gettato all'epoca era giusto. Realizzare un palazzetto in quell'area rafforzerebbe ancora di più questa idea di unica città. E ci permetterebbe di costruire un'opera, la tangenziale sud, che attendiamo da anni».

Mercoledì i membri di Città dell'Adda hanno incontrato Stefano Mascio e l'architetto **Riccardo Baruffi**, progettista del Palazzetto. Il patron della Blu basket si è detto interessato alla proposta lanciata dal Comitato. «Non ero a conoscenza di questa nuova opzione - ha detto - ma considerando l'attuale situazione, se le amministrazioni di Caravaggio e Treviglio trovano questa risoluzione vantaggiosa per il territorio, il Gruppo Mascio è pronto a collaborare». «Invitiamo le Amministrazioni di Treviglio e Caravaggio a valutare la proposta insieme al Gruppo Mascio - hanno quindi fatto sapere da Città dell'Adda - Utilizzeremo i nostri rapporti per favorire che questo avvenga, specialmente considerato l'ampio consenso popolare ricevuto dalla proposta, reso evidente soprattutto dopo la sua diffusione da parte della stampa e all'interesse manifestato sui social».

Andrea Palamara

LIBEROPRESS - **NUOVO PALAZZETTO? C'È GIÀ UN'AREA DESTINATA ALLO SPORT DI PROPRIETÀ DI TREVIGLIO E CARAVAGGIO**

iperital SUPERMERCATI
SOTTO COSTO
 BISCOTTI LA COLOMBA
 €2,99
 DAL 23 FEBBRAIO AL 2 MARZO

IMPIANTI SPORTIVI

Nuovo palazzetto in città? L'idea sta acquisendo sempre più consistenza

Stefano Mascio, presidente della Blu Basket Treviglio, ha manifestato l'interesse di costruire la nuova struttura da 8.000 posti

TOMMASO GIPPONI

■ In molti hanno pensato di primo acchito che si trattasse di una suggestione, di una provocazione che rientra nella secolare rivalità tra i Comuni di Treviglio e Caravaggio. Col passare dei giorni però l'idea sta acquisendo sempre più una reale consistenza. La città di Caravaggio potrebbe avere presto un nuovo palazzo dello sport, addirittura da 8.000 posti.

L'intento è stato dichiarato da Stefano Mascio, presidente della vicina Blu Basket Treviglio, che già da un paio d'anni vorrebbe costruire a proprie spese un nuovo impianto che possa ospitare l'ambiziosa società trevigliese nel basket di Serie A, e che possa essere al contempo un'arena che ospiti concerti ed eventi, un vero e proprio punto di riferimento per tutta la Bassa Bergamasca.

Pare che a Treviglio, dove sarebbe naturale che l'impianto sorga, il gruppo di Mascio stia faticando a trovare un'area idonea, cosa che invece avrebbe trovato a Caravag-

gio, nelle vicinanze del casello della Brebemi secondo alcune indiscrezioni, di fatto nell'area di confine tra i due Comuni.

A Treviglio l'area proposta dall'amministrazione comunale avrebbe dei vincoli urbanistici più difficoltosi, che a Caravaggio non ci sarebbero. Voci per ora, ma quanto meno l'intenzione del club trevigliese è reale come conferma il sindaco caravaggino Claudio Bolandrini.

"Siamo solo alle interlocuzioni iniziali. Mascio ha manifestato l'interesse di costruire a Caravaggio il nuovo palazzetto - dichiara il primo cittadino -. Dal punto di vista amministrativo è fattibile e per Caravaggio potrebbe essere una opportunità sotto tanti punti di vista. Stiamo a vedere lo sviluppo".

Tra l'altro, l'opera sarebbe realizzabile anche a livello di Piano del governo del territorio, con una variante che in Comune era già stata discussa per la realizzazione di impianti sportivi. Il progetto della nuova arena esiste già, un'opera futuristica in tutto e



Foto di repertorio del palazzo comunale

per tutto dal costo non banale di 25 milioni di euro. Che però non sarebbero a carico del Comune, ma totalmente del privato costruttore.

La zona attorno al casello della Brebemi è ben servita a livello viabilistico, non servirebbero nuove grandi infrastrutture in questo senso e per Caravaggio i vantaggi potrebbero essere diversi. Economici in primis, perché nel progetto del palazzo dello sport sono anche inserite at-

tività di ristorazione e negozi di genere sportivo, che garantirebbero prima di tutto nuovi posti di lavoro, ma anche un ampliamento dell'offerta commerciale.

Per non parlare dell'indotto: in una nuova arena di queste dimensioni potrebbero essere organizzati concerti anche di livello internazionale, con molta gente che arriva da fuori e che quindi sfruttrebbe le strutture ricettive caravaggine.



BASKET A2 IL TURNO DI PAUSA HA CONCESSO A COACH VALLI QUINDICI GIORNI DI PREZIOSO LAVORO

Crediamo in un cambio: la sfida è con se stessi

Dopo quindici giorni durante i quali l'unica notizia è stata quella dell'amichevole disputata a Reggio Emilia, in casa Blu Basket 1971 si guarda alla ripresa della stagione e della fase ad orologio.

Si guarda anche all'infermeria dove, purtroppo, esce un giocatore ma ne entra subito un altro. Non abbiamo notizie ufficiali in merito a quale formazione avrà a disposizione coach Valli domenica contro Chiusi, ma sappiamo che i quindici giorni di lavoro hanno dato la possibilità alla squadra di approfondire ancora di più i nuovi concetti del "credo cestistico Valliano".

Siamo convinti che da domenica per la Gruppo Mascio si tratterà di una partenza verso un nuovo cammino stagionale.

La possibilità di preparare nella fase ad orologio una formazione dal piglio diverso in vista della fase finale di stagione (leggi playoff...) è il mantra che il nuovo allenatore arrivato da poco alla società del presidente Stefano Mascio



Per Tommaso Guariglia e tutta la Blu Basket è il momento di lottare su ogni pallone

si è prefissato di seguire.

Al di là di problemi legati a infortuni, acciacchi e altro che potrebbero privare ancora il pubblico trevi-

gliese di una gara a ranghi completi della propria squadra, siamo certi che chi ci sarà già domenica dimostrerà quel piglio diver-

so di cui si scrive qualche riga prima.

Per la Gruppo Mascio la stagione a questo punto, con le problematiche che la affliggono e che conosciamo, sarà una continua prova con se stessa, senza considerare in modo spasmodico il valore dell'avversaria di turno.

Ovviamente il lavoro di analisi delle caratteristiche di chi si affronta andrà svolto in profondità ma quello che vogliamo affermare è che la Gruppo Mascio dovrà (anzi deve) fare un lavoro di introspezione e verifica del proprio stato d'animo, della propria forza caratteriale e della propria autostima.

Non sarà facile in presenza della pressione dei risultati che comunque permane ma siamo certi che l'intelligenza e l'esperienza di capitano Sacchetti e compagni verrà loro in aiuto: ai tifosi chiediamo "relativa" pazienza e fiducia nell'accompagnare la squadra verso i prossimi due mesi decisivi per la stagione.

Gabriele



FASE OROLOGIO RISULTATI 3ª GIORNATA

UCC Assigeco Piacenza-Novipiù Monferrato	89 - 76
Unieuro Forlì-Wegreenit Urania Milano	73 - 59
Agribertocchi Orzinuovi-Real Sebastiani Rieti	72 - 74
HDL Nardò Basket-Acqua S. Bernardo Cantù	75 - 80
Pallacanestro Trieste-Moncada Energy Agrigento	73 - 57
Tezenis Verona-Elachem Vigevano 1955	75 - 84
14/03 Apu Old Wild West Udine-Luiss Roma	
15/03 UEB Gesteco Cividale-Reale Mutua Torino	
17/03 Umans Chiusi-Ferraroni Juvi Cremona	
17/03 RivieraBanca Basket Rimini-Benacquista Assicurazioni Latina	
10/04 Sella Cento-Trapani Shark	
10/04 Flats Service Fortitudo Bologna-Gruppo Mascio Treviglio	

FASE OROLOGIO PROSSIMO TURNO 4ª GIORNATA

02/03	Moncada Energy Agrigento-Apu Old Wild West Udine
02/03	Wegreenit Urania Milano-Agribertocchi Orzinuovi
03/03	Real Sebastiani Rieti-HDL Nardò Basket
03/03	Trapani Shark-UCC Assigeco Piacenza
03/03	Benacquista Assicurazioni Latina-Pallacanestro Trieste
03/03	Novipiù Monferrato-Tezenis Verona
03/03	Luiss Roma-Unieuro Forlì
03/03	Gruppo Mascio Treviglio-Umans Chiusi
03/03	Ferraroni Juvi Cremona-UEB Gesteco Cividale
03/03	Reale Mutua Torino-Sella Cento
03/03	Acqua S. Bernardo Cantù-RivieraBanca Basket Rimini
03/03	Elachem Vigevano 1955-Flats Service Fortitudo Bologna

CLASSIFICA gir. verde

Trapani Shark	44
Acqua S. Bernardo Cantù	38
Reale Mutua Torino	34
Real Sebastiani Rieti	30
Ferraroni Juvi Cremona	24
Wegreenit Urania Milano	24
Gruppo Mascio Treviglio	22
Elachem Vigevano 1955	20
Luiss Roma	18
Moncada Energy Agrigento	12
Novipiù Monferrato Basket	12
Benacquista Ass. Latina	8



Palazzetto dello sport Dal Comitato Città dell'Adda una ipotesi dell'area di realizzazione

■ Continua a far parlare la questione del nuovo palazzetto dello sport, che il presidente della Blu Basket Treviglio Stefano Mascio vorrebbe realizzare in città.

L'avveniristica e mastodontica arena da 8.000 spettatori potrebbe nascere in una zona di confine tra i due Comuni. Il Comitato Città dell'Adda ha infatti avanzato una nuova ipotesi: una particolare area, a sud

del cavalcavia della Brebemi, nella zona del Centro Verde, che già dagli Anni '70 era stata destinata a impianti sportivi e rientrava in un progetto molto più ampio in cui poi hanno visto la luce l'ospedale, la zona scolastica e la casa di riposo.

Il terreno in questione è di proprietà al 50% tra i Comuni di Treviglio e Caravaggio e già all'epoca si ipotizzava la realizzazione di impianti sportivi

che servissero entrambe le città, che a livello di servizi erano concepite per essere un'unica entità. Allora il progetto fu accantonato, ma quell'idea sembra adattarsi molto bene alle intenzioni del Gruppo Mascio che vorrebbe costruire l'arena.

Se la zona prescelta sarà quella, porterà con sé anche un'attesa opera viabilistica, la tangenziale sud di Treviglio, che collegherà il palazzetto direttamente alla zona industriale e alla stazione centrale trevigliese, un'opera che i Comuni potrebbero richiedere come compensazione urbanistica.

Il Gruppo Mascio dal canto suo si è detto interessato a questa possibilità. Ora la palla passa ai due Enti locali, che sono stati apertamente invitati a esaminare la questione. Cer-



to è che quella collocazione risponde bene a tutti i requisiti, come la vicinanza al casello della Brebemi, fondamentale per convogliare il traffico in caso di grandi eventi, e si troverebbe esattamente tra i due centri abitati, comoda per entrambe le cittadinanze.

Foto di repertorio di un impianto sportivo

tm

